ISTITUTO "ASISIUM"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e
Secondaria di I Grado Paritarie
Liceo Scientifico Paritario
Via di Grottarossa, 301 - 00189 Roma
E-mail: *segreteria@asisium.it*
Tel. 06 33247961 - Fax 06 33249193

ISTITUTO ASISIUM
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II Grado

Curriculum Verticale di Istituto
a.s. 2026 / 2027

Settembre 2026

Via di Grottarossa, 301 - 00189 Roma - **E-mail:** segreteria@asisium.it
Tel. 06 33247961 – **Fax** 06 33249193

Indice

PREMESSA

PRIMA PARTE - IDENTITÀ E PRINCIPI DEL CURRICOLO

1. **L'Istituto Asisium**
- Identità educativa
- I quattro livelli scolastici
- Continuità del percorso formativo

2. **Quadro normativo e culturale del Curricolo Verticale**

3. **Principi pedagogici del Curricolo Verticale**
- Centralità della persona
- Conoscenze, abilità e competenze
- Corresponsabilità educativa
- Comunità educante
- Inclusione e personalizzazione
- Educazione alla cittadinanza
- Innovazione digitale

SECONDA PARTE – IL PROFILO FORMATIVO E LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

4. Profilo formativo
- Al termine della Scuola dell'Infanzia
- Al termine della Scuola Primaria
- Al termine del Primo Ciclo di istruzione

5. **Le competenze chiave europee**
- Sviluppo progressivo nei diversi livelli scolastici
- Il contributo delle discipline
- Continuità e sviluppo delle competenze

TERZA PARTE - IL CURRICOLO VERTICALE

6. **La struttura del Curricolo Verticale**
7. **Attuazione progressiva del Curricolo Verticale**
8. **Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia**
- I campi di esperienza
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze

9. **Il Curricolo della Scuola Primaria**

- Finalità formative
- Nuclei fondanti
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze

10. Raccordi disciplinari per la continuità del Curricolo Verticale

11. Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado

Per ciascuna disciplina:
- Finalità formative
- Nuclei fondanti
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Competenze attese in uscita
- Raccordo con la Scuola Primaria
- Articolazione del triennio

Discipline:
- ✓ Storia
- ✓ Geografia
- ✓ Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM)
- ✓ Matematica
- ✓ Scienze
- ✓ Tecnologia
- ✓ Italiano
- ✓ Lingua inglese
- ✓ Lingua spagnola
- ✓ Arte e Immagine
- ✓ Musica
- ✓ Scienze Motorie e Sportive
- ✓ Religione Cattolica

QUARTA PARTE - PERCORSI TRASVERSALI

12. Educazione Civica
13. Competenza digitale
14. Orientamento
15. Educazione alla sostenibilità

QUINTA PARTE - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

16. Inclusione scolastica
17. Bisogni Educativi Speciali
18. Personalizzazione dei percorsi
19. Valorizzazione delle potenzialità e delle eccellenze

SESTA PARTE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

20. Percorsi di ampliamento e potenziamento
- Laboratorio di Latino
- Certificazioni linguistiche
- Progetti STEM
- Continuità e orientamento verso il Secondo Ciclo

SETTIMA PARTE - VALUTAZIONE

21. Valutazione degli apprendimenti
22. Valutazione delle competenze
23. Certificazione delle competenze
24. Rubriche valutative

OTTAVA PARTE - MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO

25.Monitoraggio
26.Revisione periodica
27.Miglioramento continuo

NONA PARTE - CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO E SVILUPPO DEL CURRICOLO

28.Il raccordo con il Liceo Scientifico

PREMESSA (*)

Il **Curricolo Verticale d'Istituto** rappresenta il documento di riferimento che orienta la progettazione educativa e didattica dell'Istituto Asisium, definendo l'itinerario formativo degli alunni dei diversi ordini di scuola e degli studenti del Liceo Scientifico in una prospettiva di continuità, coerenza e sviluppo progressivo delle competenze.

Esso costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e ne traduce in termini educativi e didattici i principi ispiratori, le priorità strategiche e gli obiettivi di miglioramento individuati dall'Istituto. Il Curricolo si pone inoltre in continuità con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento e con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, contribuendo alla realizzazione di un percorso unitario e condiviso che accompagna l'alunno nella crescita personale, culturale e sociale.

La sua elaborazione si fonda sui principi della Costituzione italiana, sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999), sulle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), sulle Raccomandazioni europee in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente e sulla normativa vigente relativa all'Educazione civica e all'Orientamento.

Il Curricolo Verticale promuove una visione unitaria del percorso educativo, nella quale l'acquisizione delle conoscenze costituisce il fondamento per lo sviluppo delle abilità, delle competenze e del pensiero critico, favorendo la formazione integrale della persona e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno (Indicazioni Nazionali, 2025).

La progettazione curricolare dell'Istituto Asisium si sviluppa in una prospettiva verticale che interessa l'intero percorso formativo presente nella scuola: dalla **Scuola dell'Infanzia**, alla **Scuola Primaria**, alla **Scuola Secondaria di primo grado**, fino al **Liceo Scientifico**, quest'ultimo considerato quale naturale prosecuzione del percorso educativo e riferimento per le azioni di continuità e orientamento.

Il presente documento dedica particolare attenzione al Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado, in considerazione delle esigenze progettuali dell'Istituto e delle priorità individuate per il triennio di riferimento. Le sezioni dedicate alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria delineano gli elementi essenziali del percorso educativo, nel rispetto della continuità verticale e della progressione degli apprendimenti.

Il Curricolo Verticale è concepito come un documento dinamico e condiviso, destinato ad essere progressivamente sviluppato e aggiornato attraverso il contributo dei Dipartimenti disciplinari e degli Organi Collegiali, affinché possa costituire uno strumento di riferimento comune per la progettazione didattica e per il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto.

(*) Nel presente documento i termini riferiti a persone, quali "alunni", "docenti" e analoghi, sono utilizzati con valore inclusivo e si intendono riferiti indistintamente a tutti i generi, esclusivamente per esigenze di chiarezza e scorrevolezza del testo.

PRIMA PARTE - L’IDENTITÀ E PRINCIPI DEL CURRICOLO VERTICALE

1. L'Istituto Asisium

L'Istituto Asisium si configura come una comunità educativa che accompagna la crescita della persona attraverso un percorso formativo unitario, continuo e coerente, dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo Scientifico. La presenza dei quattro livelli scolastici costituisce un elemento distintivo dell'Istituto e favorisce la costruzione di un progetto educativo condiviso, orientato alla formazione integrale degli alunni e degli alunni.

La continuità educativa rappresenta uno dei principi fondanti dell'azione didattica dell'Asisium. Essa si realizza nel raccordo tra i diversi ordini di scuola, nel rispetto dei tempi di crescita e delle specificità dei diversi percorsi formativi. In tale prospettiva, il Curricolo Verticale costituisce uno strumento di riferimento per garantire coerenza tra finalità educative e progettazione didattica.

La progettazione educativa dell'Istituto pone al centro la persona, promuovendo la valorizzazione dei talenti, il successo formativo, l'inclusione e la partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica. In tale contesto, la scuola opera in costante dialogo con le famiglie e con il territorio, riconoscendo nella corresponsabilità educativa un elemento essenziale per la crescita degli alunni (Indicazioni Nazionali, 2025, Corresponsabilità educativa).

Il presente Curricolo Verticale prende in considerazione l'intero percorso scolastico dell'Istituto, valorizzando la continuità tra i diversi livelli di istruzione. Pur dedicando particolare attenzione alla Scuola Secondaria di primo grado, quale segmento centrale della progettazione curricolare, il documento intende offrire una visione unitaria dell’intero percorso educativo dell'Asisium, favorendo il raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado e il successivo orientamento verso il Liceo Scientifico.

2. Il quadro normativo e culturale del Curricolo Verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium trova il proprio fondamento nel quadro normativo nazionale ed europeo che disciplina il sistema di istruzione e definisce i principi pedagogici e culturali della scuola italiana. Esso rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Istituto traduce in scelte educative e didattiche i valori costituzionali, le finalità del sistema nazionale di istruzione e gli orientamenti culturali che guidano la formazione delle nuove generazioni.

Il primo riferimento è costituito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, che riconosce il diritto all'istruzione, promuove l'uguaglianza sostanziale tra i cittadini e assegna alla scuola il compito di favorire lo sviluppo della persona, la partecipazione consapevole alla vita democratica e la crescita culturale e sociale della comunità. I principi costituzionali rappresentano il fondamento dell'intero progetto educativo dell'Istituto e orientano ogni scelta curricolare.

Un ulteriore riferimento è rappresentato dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche e attribuisce alle scuole la responsabilità di elaborare il proprio Curricolo, nel rispetto degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e delle esigenze formative del territorio. In tale prospettiva, il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium costituisce l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola e rappresenta il punto di riferimento comune per la progettazione educativa e didattica dei diversi ordini scolastici.

Il presente documento si inserisce nel percorso evolutivo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a partire dal testo del 2012, successivamente arricchito dal documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018), fino alle nuove Indicazioni Nazionali approvate con il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221. Queste ultime confermano la centralità della persona nel processo educativo e ribadiscono il valore delle conoscenze come fondamento dello sviluppo delle abilità, delle competenze e del pensiero critico, promuovendo una scuola capace di coniugare tradizione culturale, innovazione, responsabilità educativa e cittadinanza attiva.

In coerenza con tale prospettiva, il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium assume una concezione dell'apprendimento inteso come percorso progressivo e unitario, nel quale le conoscenze disciplinari costituiscono la base per lo sviluppo delle abilità, delle competenze e del pensiero critico. La progettazione curricolare è orientata alla formazione integrale della persona, alla valorizzazione dei talenti e alla costruzione di un'identità consapevole, aperta al dialogo, alla partecipazione e alla responsabilità.

Il quadro di riferimento è ulteriormente arricchito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che individua le competenze indispensabili per affrontare le sfide della società contemporanea e promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Tali competenze costituiscono un orizzonte educativo trasversale che accompagna l'intero percorso curricolare dell'Istituto.

Il Curricolo recepisce inoltre i principi contenuti nella Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, e nelle Linee guida adottate con il Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, che ne aggiornano i contenuti e le finalità. Accoglie inoltre le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'Orientamento, adottate con il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, riconoscendo la cittadinanza attiva, la sostenibilità, la cultura della legalità, il benessere della persona e la capacità di progettare il proprio futuro come dimensioni trasversali dell'azione educativa.

L'attuazione del presente Curricolo si pone inoltre in continuità con le indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nella Nota del 12 marzo 2026, che accompagna l'implementazione delle nuove Indicazioni Nazionali e richiama il ruolo della progettazione curricolare, della formazione del personale, della condivisione delle innovazioni educative e della corresponsabilità educativa con le famiglie.

Alla luce di tali riferimenti, il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium si configura come uno strumento dinamico, capace di coniugare identità culturale, innovazione pedagogica e continuità educativa, accompagnando ogni alunno in un percorso di crescita coerente con i valori della scuola, con le finalità del sistema nazionale di istruzione e con le sfide educative del contesto contemporaneo.

Riferimenti normativi essenziali

- Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 3, 33 e 34);
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012);
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 – Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica;
- Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'Orientamento;
- Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 – Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221 – Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 12 marzo 2026, recante indicazioni per l'attuazione delle nuove Indicazioni Nazionali.

3. Principi pedagogici del Curricolo Verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium si fonda su una visione educativa che pone al centro la formazione integrale della persona e riconosce nella scuola il luogo privilegiato per la crescita culturale, umana e sociale di ogni alunno. I principi pedagogici che orientano il presente documento costituiscono il riferimento comune per la progettazione educativa e didattica dei diversi ordini di scuola e guidano l'azione dei docenti nella costruzione di percorsi di apprendimento coerenti, progressivi e inclusivi.
In continuità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo), il Curricolo Verticale promuove una scuola capace di coniugare il valore delle conoscenze con lo sviluppo delle abilità e delle competenze, accompagnando ogni alunno nella costruzione della propria identità personale e culturale.
I principi di seguito illustrati rappresentano i fondamenti dell'azione educativa dell'Istituto e costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione disciplinare, interdisciplinare e trasversale che sarà progressivamente sviluppata dai Dipartimenti e dai Consigli di classe nell'ambito dell'attuazione del presente Curricolo.

Centralità della persona

La centralità della persona rappresenta il principio ispiratore dell'intero Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium. Ogni scelta educativa e didattica è orientata a promuovere lo sviluppo armonico dell'alunno nella sua dimensione cognitiva, affettiva, relazionale, etica e sociale, nel rispetto della sua unicità, dei suoi ritmi di apprendimento e delle sue potenzialità.
In questa prospettiva, la scuola riconosce ogni alunno come protagonista del proprio percorso di crescita e si impegna a creare un ambiente educativo accogliente, inclusivo e stimolante, nel quale ciascuno possa sviluppare progressivamente conoscenze, abilità, competenze e senso di responsabilità.
Le nuove Indicazioni Nazionali ribadiscono che educare significa accompagnare la persona nella costruzione della propria identità culturale e civica, favorendo l'acquisizione di strumenti conoscitivi solidi, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di orientarsi consapevolmente nella complessità del mondo contemporaneo.
Per l'Istituto Asisium, porre la persona al centro significa valorizzare i talenti, sostenere il successo formativo di ciascun alunno e promuovere un percorso educativo continuo, che accompagni la crescita dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, ponendo le basi per il successivo percorso liceale e per la costruzione del progetto di vita di ogni alunno.
La centralità della persona si traduce, pertanto, in una progettazione didattica attenta ai bisogni educativi degli alunni, alla qualità delle relazioni, alla collaborazione con le

famiglie e alla costruzione di una comunità scolastica nella quale ogni studente possa sentirsi accolto, riconosciuto e valorizzato.

Conoscenze, abilità e competenze

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium riconosce il valore delle conoscenze, delle abilità e delle competenze come dimensioni tra loro strettamente integrate del processo di apprendimento. In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, la progettazione educativa e didattica considera le conoscenze disciplinari quale fondamento indispensabile per lo sviluppo delle abilità operative, del pensiero critico e della progressiva acquisizione delle competenze.
Le conoscenze rappresentano il patrimonio culturale attraverso il quale gli alunni comprendono la realtà, costruiscono significati e sviluppano una progressiva consapevolezza di sé e del mondo. L'acquisizione di contenuti significativi, organizzati in modo graduale e coerente lungo l'intero percorso scolastico, costituisce pertanto una condizione essenziale per promuovere apprendimenti stabili e duraturi.
Le abilità consentono agli alunni di utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare situazioni di apprendimento sempre più complesse, sviluppando capacità di osservazione, analisi, rielaborazione, comunicazione e risoluzione dei problemi. Attraverso un percorso progressivo, le abilità favoriscono l'autonomia nello studio e la capacità di trasferire quanto appreso in contesti differenti.
Le competenze rappresentano l'esito di un processo educativo unitario nel quale conoscenze e abilità vengono mobilitate in modo consapevole e responsabile per affrontare situazioni reali, assumere decisioni, collaborare con gli altri e partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale. In tale prospettiva, la didattica per competenze non si sostituisce alla trasmissione dei saperi, ma ne costituisce il naturale sviluppo, valorizzando la capacità degli alunni di utilizzare quanto appreso in modo critico, autonomo e creativo.
In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Asisium promuove uno sviluppo delle abilità e delle competenze attraverso percorsi progressivi, interdisciplinari e orientati al successo formativo di ogni alunno. Tale impostazione costituisce uno dei principi fondamentali del presente Curricolo Verticale e orienta la progettazione dei Dipartimenti disciplinari nei diversi ordini di scuola.

Corresponsabilità educativa

La corresponsabilità educativa rappresenta uno dei principi fondamentali del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e si fonda sulla consapevolezza che la formazione della persona è il risultato di un'azione condivisa tra scuola, famiglia e territorio. L'educazione costituisce infatti un compito comune che richiede dialogo, collaborazione e condivisione di obiettivi, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto.
In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo *(D.M. 9 dicembre 2025, n. 221)* e con la successiva Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 12 marzo 2026, l'Istituto riconosce nella corresponsabilità educativa una condizione essenziale per favorire il successo formativo degli alunni, promuovere il benessere scolastico e sostenere la crescita armonica della persona.
La collaborazione con le famiglie si realizza attraverso un dialogo costante e costruttivo, fondato sulla fiducia reciproca, sulla condivisione del progetto educativo e sulla partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Tale collaborazione trova

espressione nel Patto educativo di corresponsabilità, che costituisce uno strumento fondamentale per definire gli impegni condivisi tra scuola e famiglia nel percorso di crescita degli alunni.
In questa prospettiva, il Curricolo Verticale promuove una progettazione educativa capace di valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nella convinzione che la qualità delle relazioni educative rappresenti un elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per la costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e orientato alla crescita personale e culturale di ciascun alunno.

Comunità educante

L'Istituto Asisium riconosce nella comunità educante un elemento essenziale per la realizzazione del proprio progetto formativo. La crescita della persona si sviluppa infatti attraverso relazioni significative e richiede il contributo responsabile di tutti i soggetti che partecipano, a diverso titolo, al percorso educativo.
In questa prospettiva, la scuola rappresenta un luogo di apprendimento, di dialogo e di partecipazione, nel quale docenti, famiglie, personale scolastico e territorio collaborano per creare un ambiente educativo fondato sul rispetto reciproco, sulla condivisione dei valori e sulla promozione del bene comune.
La comunità educante favorisce la costruzione di un clima scolastico positivo, capace di sostenere il benessere degli alunni, promuovere il senso di appartenenza e valorizzare la partecipazione attiva alla vita della scuola. La qualità delle relazioni costituisce, infatti, una condizione fondamentale per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.
Coerentemente con il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il progetto educativo dell'Istituto, l'Asisium promuove il dialogo con il territorio e con le realtà educative, culturali e sociali che condividono le finalità formative della scuola, riconoscendo nel confronto e nella collaborazione un valore aggiunto per la crescita degli alunni.
La comunità educante si configura, pertanto, come una rete di relazioni che accompagna il percorso scolastico degli alunni, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e contribuendo alla costruzione di un ambiente inclusivo, partecipativo e orientato alla formazione integrale della persona.

Inclusione e personalizzazione

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium riconosce nell'inclusione e nella personalizzazione dell'apprendimento due principi fondamentali dell'azione educativa, orientati a garantire il diritto di ogni alunno a un percorso formativo significativo, rispettoso delle caratteristiche personali, dei ritmi di crescita e delle potenzialità di ciascuno.
La scuola promuove una didattica capace di valorizzare le differenze come risorsa educativa, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni e rimuovendo gli ostacoli che possono limitare il pieno sviluppo della persona e il successo formativo.
La personalizzazione dell'insegnamento si realizza attraverso una progettazione didattica flessibile, attenta ai diversi stili di apprendimento, ai bisogni educativi e alla valorizzazione dei talenti individuali. In tale prospettiva, il Curricolo Verticale sostiene percorsi che consentano a ciascun alunno di sviluppare progressivamente conoscenze, abilità e

competenze, promuovendo autonomia, responsabilità e consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
L'inclusione costituisce, pertanto, una dimensione trasversale dell'intero percorso educativo e coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica. Essa si fonda sul rispetto della dignità di ogni persona, sulla costruzione di relazioni positive e sulla promozione di un ambiente di apprendimento accogliente, partecipativo e orientato alla crescita di tutti.
Coerentemente con il proprio progetto educativo e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Asisium promuove una cultura dell'inclusione che considera ogni alunno una risorsa per la comunità scolastica e riconosce nella personalizzazione dei percorsi uno strumento essenziale per favorire il successo formativo e la piena realizzazione della persona.

Educazione alla cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza costituisce una dimensione trasversale del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e accompagna l'intero percorso formativo degli alunni, contribuendo allo sviluppo della persona e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.
In coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e con le nuove Indicazioni Nazionali, il Curricolo Verticale promuove l'acquisizione dei valori della Costituzione, il rispetto della dignità della persona, la tutela dei diritti umani, la cultura della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale.
L'educazione alla cittadinanza si realizza attraverso il contributo di tutte le discipline e delle esperienze educative proposte dalla scuola, favorendo la partecipazione attiva degli alunni alla vita della comunità scolastica e lo sviluppo del senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e il bene comune.
Coerentemente con il progetto educativo dell'Istituto, la formazione alla cittadinanza rappresenta un percorso continuo che accompagna gli alunni nella costruzione della propria identità personale e sociale, promuovendo comportamenti improntati al rispetto, al dialogo, alla collaborazione e alla partecipazione responsabile.

Innovazione digitale

L'innovazione digitale rappresenta una componente qualificante del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e costituisce uno strumento al servizio della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. L'utilizzo consapevole delle tecnologie favorisce metodologie didattiche innovative, promuove la partecipazione attiva degli alunni e sostiene lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo critico e responsabile le sfide della società contemporanea.
In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove un uso delle tecnologie digitali che valorizzi l'apprendimento, la creatività, la collaborazione e la cittadinanza digitale, integrando gli strumenti tecnologici nella progettazione educativa e didattica.
L'innovazione digitale non rappresenta un obiettivo in sé, ma una risorsa che sostiene l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle abilità e la maturazione delle competenze, favorendo ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e orientati al successo formativo di ciascun alunno.

In tale prospettiva, il Curricolo Verticale promuove un utilizzo critico, etico e responsabile delle tecnologie digitali, affinché gli alunni sviluppino la capacità di utilizzare gli strumenti informatici in modo consapevole, sicuro e coerente con i valori della persona e della cittadinanza democratica.

SECONDA PARTE – IL PROFILO FORMATIVO E LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

4. Profilo formativo

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium individua nel Profilo formativo degli alunni il riferimento unitario che orienta il percorso educativo nei diversi livelli scolastici.
Esso descrive, in una prospettiva di continuità, lo sviluppo progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e degli atteggiamenti che gli alunni maturano durante il proprio cammino scolastico, nel rispetto delle finalità delineate dalle nuove Indicazioni Nazionali e in coerenza con il progetto educativo dell'Istituto.
Il Profilo formativo rappresenta il punto di riferimento per la progettazione educativa e didattica e orienta l'azione dei docenti nella costruzione di percorsi coerenti con l'età, i bisogni formativi e le potenzialità degli alunni. Esso esprime la visione unitaria del percorso scolastico dell'Asisium, valorizzando la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e promuovendo la formazione integrale della persona.
Nel presente Curricolo il Profilo viene declinato con riferimento ai traguardi attesi al termine della Scuola dell'Infanzia**,** della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di istruzione**,** costituendo il quadro di riferimento per lo sviluppo progressivo del percorso formativo nei diversi livelli scolastici.

- **Al termine della Scuola dell'Infanzia**

Al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia, il bambino ha sviluppato le prime competenze personali, relazionali e cognitive che gli consentono di affrontare con serenità e fiducia il successivo percorso scolastico. Attraverso esperienze significative di gioco, esplorazione, scoperta e relazione, ha maturato progressivamente autonomia, curiosità, capacità di comunicazione e disponibilità alla collaborazione con gli altri.
Il percorso educativo favorisce lo sviluppo armonico della persona, valorizzando le potenzialità di ciascun bambino e promuovendo la costruzione dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza, in coerenza con le finalità delineate dalle nuove Indicazioni Nazionali.
Il bambino manifesta interesse verso la realtà che lo circonda, osserva, pone domande, sperimenta e ricerca semplici soluzioni ai problemi, utilizzando linguaggi diversi per esprimere emozioni, idee ed esperienze. Partecipa alla vita della comunità scolastica nel rispetto degli altri, delle regole condivise e dell'ambiente, sviluppando progressivamente atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e cura.
Il Profilo formativo al termine della Scuola dell'Infanzia costituisce il punto di partenza del percorso unitario delineato dal Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e rappresenta la base sulla quale si sviluppano gli apprendimenti successivi nella Scuola Primaria.

- **Al termine della Scuola Primaria**

Al termine del percorso della Scuola Primaria, l'alunno ha consolidato le conoscenze e le abilità fondamentali previste dal Curricolo e le utilizza progressivamente per comprendere la realtà, affrontare semplici situazioni problematiche e partecipare in modo consapevole alla vita scolastica e sociale. Attraverso un percorso educativo graduale e unitario, ha sviluppato le prime competenze indispensabili per proseguire gli studi e per costruire il proprio progetto di crescita personale.
L'alunno comunica in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi, dimostra curiosità intellettuale, capacità di osservazione e di riflessione e affronta l'apprendimento con crescente autonomia e senso di responsabilità. Sa collaborare con i compagni, rispettare le regole della convivenza civile e riconoscere il valore del dialogo, della solidarietà e della partecipazione attiva alla vita della comunità.
Il percorso della Scuola Primaria favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di collegare conoscenze ed esperienze, promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento e della ricerca. L'alunno utilizza in modo progressivamente consapevole gli strumenti digitali a supporto dello studio e della comunicazione, nel rispetto dei principi di responsabilità e sicurezza.
Il Profilo formativo al termine della Scuola Primaria rappresenta una tappa fondamentale del percorso delineato dal Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e costituisce la base per il successivo sviluppo delle competenze nella **Scuola Secondaria di I grado**, garantendo continuità educativa, coerenza metodologica e progressione degli apprendimenti.

- **Al termine del Primo Ciclo di istruzione**

Al termine del Primo Ciclo di istruzione, l'alunno ha consolidato le conoscenze, le abilità e le competenze previste dal Curricolo Verticale, sviluppando una preparazione culturale solida che gli consente di comprendere, interpretare e affrontare la realtà con spirito critico, autonomia e senso di responsabilità.
Nel corso del percorso scolastico ha maturato un metodo di studio progressivamente più consapevole, sa organizzare il proprio lavoro, utilizzare strategie adeguate ad affrontare situazioni nuove e collaborare in modo costruttivo con gli altri. Comunica efficacemente utilizzando i diversi linguaggi, collega conoscenze provenienti da ambiti disciplinari differenti e affronta i problemi con atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla ricerca di soluzioni.
L'alunno riconosce il valore della persona, della legalità, della partecipazione democratica, della solidarietà e della sostenibilità, assumendo comportamenti responsabili nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente. Utilizza le tecnologie digitali in modo consapevole, critico ed eticamente responsabile, riconoscendone le opportunità e i limiti nell'apprendimento, nella comunicazione e nella vita quotidiana.
Il percorso educativo promosso dall'Istituto Asisium favorisce inoltre lo sviluppo della curiosità intellettuale, della capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e della disponibilità a confrontarsi con realtà, culture e punti di vista diversi, nel rispetto dei valori della Costituzione italiana e dei principi educativi che caratterizzano l'identità della scuola.
Il Profilo formativo al termine del Primo Ciclo rappresenta il risultato del percorso unitario delineato dal Curricolo Verticale dell'Istituto e costituisce la base per affrontare con consapevolezza e responsabilità il successivo percorso di istruzione e il progressivo sviluppo del proprio progetto di vita.

5.Le competenze chiave europee

Le competenze chiave europee costituiscono il quadro di riferimento entro il quale il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium promuove lo sviluppo armonico e progressivo della persona lungo l'intero percorso scolastico.
In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 e con le nuove Indicazioni Nazionali, il Curricolo Verticale considera le competenze come il risultato dell'integrazione tra conoscenze, abilità e atteggiamenti, che si sviluppano attraverso l'esperienza educativa, l'apprendimento disciplinare e la partecipazione alla vita della comunità scolastica.
Le competenze chiave costituiscono pertanto un riferimento trasversale per l'intero Curricolo Verticale e orientano la progettazione didattica dei diversi ordini di scuola, nel rispetto dell'identità educativa dell'Istituto.

Sviluppo progressivo nei diversi livelli scolastici

Lo sviluppo delle competenze accompagna progressivamente gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia al termine del Primo Ciclo d'istruzione. Ogni ordine di scuola contribuisce, secondo le proprie finalità e specificità, alla costruzione di competenze sempre più articolate, valorizzando gli apprendimenti maturati nelle fasi precedenti e ponendo le basi per quelli successivi.

Il contributo delle discipline

Le discipline contribuiscono in modo specifico allo sviluppo delle competenze chiave attraverso l'acquisizione di conoscenze, l'esercizio delle abilità e l'utilizzo consapevole di quanto appreso in situazioni diverse. La progettazione disciplinare concorre pertanto alla costruzione di un percorso formativo unitario e trasversale.

Continuità e sviluppo delle competenze

La continuità del percorso formativo favorisce la progressiva maturazione delle competenze, attraverso esperienze di apprendimento significative e coerenti nei diversi ordini di scuola. Il Curricolo Verticale promuove il raccordo tra gli apprendimenti e sostiene lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti diversi.

TERZA PARTE - IL CURRICOLO VERTICALE

6. La struttura del Curricolo Verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium è articolato secondo una prospettiva unitaria che mette in relazione i diversi ordini di scuola e accompagna lo sviluppo del percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.
La struttura del Curricolo Verticale è organizzata in modo da rendere espliciti i raccordi tra i diversi livelli scolastici e da favorire la coerenza della progettazione educativa e didattica.
Per ciascun ordine di scuola vengono individuati gli elementi essenziali del percorso, nel rispetto delle specificità proprie di ciascun livello.
La progettazione curricolare è ulteriormente sviluppata attraverso il contributo dei Dipartimenti disciplinari, che definiscono e aggiornano i percorsi relativi alle singole discipline in coerenza con il quadro normativo e con le scelte educative dell'Istituto.
Il Curricolo Verticale si configura pertanto come riferimento comune per la progettazione didattica, lasciando spazio alla progressiva articolazione dei percorsi disciplinari e al loro raccordo tra i diversi ordini di scuola.
In particolare:

- la Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza attraverso i campi di esperienza;
- la Scuola Primaria favorisce l'acquisizione degli apprendimenti fondamentali, lo sviluppo del metodo di studio e delle competenze disciplinari, ponendo le basi per la prosecuzione del percorso formativo;
- la Scuola Secondaria di I grado consolida e amplia le conoscenze e le competenze acquisite, sviluppando progressivamente autonomia, pensiero critico, capacità di orientamento e responsabilità personale.

L'articolazione del Curricolo Verticale garantisce un percorso unitario e coerente, nel quale ogni fase del processo educativo valorizza gli apprendimenti precedenti e prepara quelli successivi, favorendo la formazione integrale della persona.
Il presente documento definisce la cornice culturale e organizzativa del Curricolo Verticale; la progettazione educativa e disciplinare sarà successivamente sviluppata e approfondita dai Dipartimenti dell'Istituto, nel rispetto delle finalità comuni, delle Indicazioni Nazionali e della specificità dei diversi ambiti di apprendimento.

7. Attuazione progressiva del Curricolo Verticale

L'attuazione del Curricolo Verticale avviene secondo le modalità e la tempistica definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, garantendo una progressiva introduzione delle innovazioni previste dalle nuove Indicazioni Nazionali e assicurando continuità educativa e didattica durante la fase di transizione.
Per la Scuola dell'Infanzia, le nuove Indicazioni Nazionali trovano applicazione in tutte le sezioni a partire dall'anno scolastico 2026/2027.
Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado, l'attuazione avviene progressivamente, iniziando dalle classi prime nell'anno scolastico 2026/2027.
Le classi successive proseguono il percorso secondo il curricolo precedentemente adottato fino al completamento del relativo ciclo di studi, nel rispetto delle disposizioni ministeriali.
Durante la fase di transizione, l'Istituto promuove una progettazione didattica attenta alla

continuità degli apprendimenti, con particolare riguardo alle discipline interessate da una diversa articolazione dei contenuti e dei traguardi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali. I Dipartimenti disciplinari e i docenti dei diversi ordini di scuola collaborano per garantire coerenza educativa, progressione degli apprendimenti e accompagnamento degli alunni nel passaggio tra i diversi segmenti del percorso scolastico.
L'attuazione del Curricolo Verticale costituisce un processo dinamico, soggetto a monitoraggio e ad aggiornamento periodico, al fine di assicurare il costante allineamento con l'evoluzione del quadro normativo e con le esigenze formative della comunità scolastica.
L'Istituto Asisium interpreta tale fase di transizione come un'opportunità di crescita professionale e di innovazione didattica, favorendo il confronto tra i diversi ordini di scuola, la condivisione di pratiche educative e il progressivo consolidamento di un Curricolo Verticale sempre più unitario, coerente e rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

8. Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo segmento del percorso educativo delineato dal Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e pone le basi per lo sviluppo armonico della persona, favorendo la costruzione dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza.
In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali e con il Progetto educativo dell'Istituto, il percorso formativo valorizza l'esperienza, il gioco, la relazione, l'esplorazione e la scoperta quali modalità privilegiate di apprendimento, promuovendo la crescita affettiva, cognitiva, relazionale ed espressiva di ciascun bambino.
Il curricolo si sviluppa attraverso i campi di esperienza, che costituiscono gli ambiti fondamentali della progettazione educativa e didattica e accompagnano i bambini nello sviluppo progressivo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nel rispetto dei tempi di crescita e delle caratteristiche di ciascuno*.*

I campi di esperienza

I campi di esperienza costituiscono il riferimento pedagogico e didattico della Scuola dell'Infanzia e rappresentano gli ambiti attraverso i quali i bambini costruiscono progressivamente le prime conoscenze sviluppano abilità e maturano competenze fondamentali per il successivo percorso scolastico.
Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium essi sono intesi come contesti di apprendimento unitari e significativi, nei quali il bambino è protagonista del proprio percorso di crescita attraverso il gioco, l'esperienza diretta, la relazione, l'esplorazione, l'osservazione e la scoperta. La progettazione educativa valorizza la curiosità, la creatività e la partecipazione attiva, favorendo lo sviluppo armonico della persona in tutte le sue dimensioni.
In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali*)*, icinque campi di esperienza costituiscono un sistema unitario e integrato, orientando la progettazione delle attività educative e promuovendo un percorso graduale che accompagna ciascun bambino nella costruzione delle prime competenze e nella preparazione al successivo ingresso nella Scuola Primaria.

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola nei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

I traguardi per lo sviluppo delle competenze costituiscono il riferimento pedagogico e didattico che orienta la progettazione educativa della Scuola dell'Infanzia e accompagnano i docenti nell'osservazione e nella valorizzazione del percorso di crescita di ciascun bambino.
Essi descrivono i risultati attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, nel rispetto dei tempi di sviluppo, delle potenzialità individuali e delle diverse modalità di apprendimento, rappresentando il punto di raccordo con il successivo percorso della Scuola Primaria.
In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino:

- sviluppa la propria identità personale, relazionale ed emotiva;
- acquisisce progressivamente autonomia nelle attività quotidiane e nelle relazioni;
- comunica attraverso diversi linguaggi espressivi, verbali, grafici, motori e musicali;
- osserva, esplora e interpreta la realtà con curiosità e spirito di ricerca;
- utilizza le prime conoscenze logico-matematiche e scientifiche per comprendere il mondo che lo circonda;
- manifesta interesse per la lettura, la comunicazione e le prime esperienze con la lingua scritta;
- sviluppa atteggiamenti di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la vita della comunità;
- affronta con fiducia il passaggio alla Scuola Primaria, avendo maturato le competenze di base previste dal percorso educativo.

9. Il Curricolo della Scuola Primaria

Il Curricolo della Scuola Primaria si colloca nel percorso unitario del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium come fase fondamentale per la costruzione delle conoscenze di base, lo sviluppo delle competenze e la progressiva acquisizione di un metodo di studio.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, con il PTOF e con il Progetto educativo dell'Istituto, la Scuola Primaria promuove un apprendimento graduale, significativo e inclusivo, valorizzando la centralità dell'alunno, il ruolo delle discipline e la continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia e la successiva Scuola Secondaria di I grado.

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo armonico della persona, favorendo la crescita culturale, relazionale e civica degli alunni attraverso esperienze di apprendimento che integrano conoscenze, abilità e competenze.

Le finalità formative

La Scuola Primaria accompagna gli alunni nella progressiva costruzione della propria identità personale e culturale, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia, della

responsabilità, della capacità di collaborazione e del pensiero critico.
L'azione educativa favorisce l'acquisizione degli apprendimenti fondamentali, lo sviluppo del metodo di studio e l'utilizzo consapevole dei linguaggi, preparando gli alunni ad affrontare con sicurezza il successivo percorso del Primo Ciclo di istruzione.

I nuclei fondanti delle discipline

I nuclei fondanti rappresentano gli elementi essenziali di ciascuna disciplina e orientano la progettazione didattica, garantendo continuità e progressione degli apprendimenti lungo l'intero Curricolo Verticale.

Discipline	**Nuclei fondanti**
Italiano	Comunicazione, lettura, scrittura, riflessione linguistica
Matematica	Numeri, spazio, relazioni, *problem solving*
Scienze	Osservazione, metodo scientifico, ambiente
Storia	Tempo storico, fonti, cittadinanza
Geografia	Spazio, territorio, ambiente
Inglese	Comunicazione in lingua straniera
Tecnologia	Progettazione, materiali, digitale
Arte e immagine	Espressione e linguaggi visivi
Musica	Ascolto, produzione, linguaggi sonori
Educazione fisica	Corpo, movimento, salute
IRC	Cultura religiosa e valori

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

I traguardi per lo sviluppo delle competenze costituiscono i riferimenti culturali e pedagogici che orientano la progettazione educativa e didattica della Scuola Primaria. Essi descrivono i risultati attesi al termine del percorso, rappresentando il punto di riferimento per la valutazione degli apprendimenti e per la costruzione del successivo percorso formativo.
In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, al termine della Scuola Primaria l'alunno:

- padroneggia gli strumenti fondamentali della comunicazione orale e scritta;
- utilizza le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per interpretare la realtà e affrontare situazioni problematiche;
- comprende il valore del patrimonio storico, geografico, artistico e culturale, sviluppando senso di appartenenza e cittadinanza responsabile;
- comunica anche in lingua inglese attraverso semplici situazioni di vita quotidiana;
- utilizza in modo progressivamente consapevole gli strumenti digitali a supporto dell'apprendimento;
- partecipa in modo responsabile alla vita scolastica, collaborando con gli altri nel rispetto delle regole comuni;
- manifesta autonomia nello studio e nell'organizzazione del proprio lavoro, sviluppando curiosità, spirito critico e disponibilità ad apprendere

10. Raccordi disciplinari per la continuità del Curricolo Verticale

L'attuazione delle nuove Indicazioni Nazionali e delle successive disposizioni applicative ha rafforzato la continuità del percorso formativo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, ridefinendo, per alcune discipline, la progressione degli apprendimenti e la distribuzione dei contenuti lungo il primo ciclo di istruzione.

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium recepisce tale impostazione attraverso specifici raccordi disciplinari, finalizzati a garantire la coerenza del percorso educativo, evitare sovrapposizioni o discontinuità negli apprendimenti e accompagnare gli alunni nel passaggio tra i due ordini di scuola.

Particolare attenzione è rivolta alle discipline per le quali le nuove Indicazioni Nazionali introducono una diversa articolazione dei contenuti, nuovi obiettivi di apprendimento o una differente organizzazione dei percorsi formativi. Tali raccordi costituiscono un riferimento per la progettazione condivisa dei Dipartimenti disciplinari e favoriscono una progressiva e coerente attuazione del Curricolo Verticale.

Disciplina	Aspetti di raccordo
Storia	Anticipazione dei nuclei dell'Alto Medioevo alla classe quinta della Primaria e ridefinizione dell'avvio del percorso della classe prima della Secondaria di I grado.
Matematica e Tecnologia	Introduzione graduale delle competenze di Informatica previste dalle nuove Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli alunni della fase transitoria.
Geografia	Continuità del percorso geografico attraverso il principio della transcalarità e il raccordo tra la dimensione europea e quella mondiale.
Lingua Inglese	Progressione coerente dei livelli QCER, con consolidamento del livello A1 al termine della Primaria e sviluppo verso il livello A2 nella Secondaria di I grado.
STEM	Progettazione verticale integrata tra Matematica, Scienze e Tecnologia, secondo un percorso progressivo fondato sul *problem solving*, sul pensiero scientifico e sulle competenze digitali.

11. Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado

Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado costituisce il naturale sviluppo del percorso formativo avviato nella Scuola dell'Infanzia e consolidato nella Scuola Primaria.
Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali e del Progetto educativo dell'Istituto Asisium, esso promuove il progressivo approfondimento delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e la maturazione di un metodo di studio autonomo e consapevole, accompagnando ogni alunno verso il completamento del Primo Ciclo di

istruzione e l'orientamento alla successiva scelta formativa.
Il curricolo delle discipline è stato elaborato in coerenza con i principi pedagogici e culturali delineati nel presente documento e si articola secondo una struttura comune, finalizzata a garantire un percorso formativo unitario e progressivo.

Per ciascuna disciplina sono sviluppati, in relazione alle specificità dei diversi insegnamenti, i seguenti elementi:

- Finalità formative
- Nuclei fondanti
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Competenze attese in uscita
- Raccordo con la Scuola Primaria
- Articolazione del triennio.

Le discipline sono:

- ✓ Storia
- ✓ Geografia
- ✓ Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM)
- ✓ Matematica
- ✓ Scienze
- ✓ Tecnologia
- ✓ Italiano
- ✓ Lingua inglese
- ✓ Lingua spagnola
- ✓ Arte e Immagine
- ✓ Musica
- ✓ Scienze Motorie e Sportive
- ✓ Religione Cattolica

✓ STORIA

Finalità formative

L'insegnamento della Storia nella Scuola Secondaria di I grado accompagna l'alunno nella comprensione dei processi che hanno caratterizzato l'evoluzione delle società nel tempo, favorendo la costruzione di una solida coscienza storica e lo sviluppo di un pensiero critico, fondato sull'analisi dei fatti, delle fonti e delle relazioni tra gli eventi.
Attraverso lo studio della storia, l'alunno è guidato a cogliere il rapporto tra passato e presente, comprendendo come i principali fenomeni storici abbiano contribuito alla formazione delle istituzioni, delle culture e dei valori che caratterizzano la società contemporanea. In tale prospettiva, la disciplina concorre alla maturazione dell'identità personale e culturale, alla consapevolezza dei valori che fondano la convivenza democratica, favorendo una partecipazione responsabile alla vita della comunità.
Il percorso storico promuove inoltre la capacità di interpretare la complessità del mondo contemporaneo attraverso la conoscenza dei principali processi di cambiamento, valorizzando il confronto tra diverse prospettive, l'uso consapevole delle fonti e il rigore del metodo storico. In continuità con il Curricolo Verticale dell'Istituto, l'insegnamento della disciplina favorisce lo sviluppo progressivo delle competenze disciplinari e trasversali,

contribuendo alla formazione di alunni autonomi, consapevoli e capaci di orientarsi criticamente nella realtà.

I nuclei fondanti

I nuclei fondanti individuano gli elementi essenziali della disciplina e costituiscono i riferimenti culturali e metodologici attraverso i quali si sviluppano progressivamente conoscenze, abilità e competenze nel corso del triennio. Essi orientano la progettazione didattica, garantendo continuità, coerenza e unitarietà del percorso formativo.

Nuclei fondanti	Descrizione
Uso delle fonti e dei documenti storici	Utilizzare e interpretare fonti di diversa natura per ricostruire eventi e processi storici, sviluppando il metodo della ricerca storica e una lettura critica delle testimonianze del passato.
Organizzazione delle informazioni nello spazio e nel tempo	Collocare eventi, civiltà e fenomeni nelle corrette dimensioni temporali e spaziali, comprendendone la successione cronologica, la contemporaneità e le relazioni.
Comprensione dei processi storici e delle relazioni tra eventi	Analizzare cause, conseguenze e connessioni tra eventi e processi storici, cogliendo continuità, cambiamenti e trasformazioni delle società nel tempo.
Costruzione del pensiero storico e interpretazione critica del passato	Sviluppare la capacità di interpretare i fatti storici attraverso il confronto tra fonti, contesti e punti di vista, maturando un pensiero critico e consapevole.
Cittadinanza, memoria storica e patrimonio culturale	Comprendere il valore della memoria storica, della Costituzione e del patrimonio storico e culturale come fondamento della cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile alla vita democratica.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione, l’alunno:

- comprende i principali processi storici che hanno caratterizzato l'evoluzione delle società, collocando eventi, fenomeni e civiltà nel tempo e nello spazio e riconoscendone relazioni, cause, conseguenze e trasformazioni;
- utilizza fonti di diversa natura, seleziona e organizza le informazioni, interpreta documenti e costruisce semplici argomentazioni storiche, impiegando in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina;
- coglie il rapporto tra passato e presente, sviluppando la capacità di interpretare criticamente i fenomeni storici e di comprenderne l'influenza sulla società contemporanea;
- riconosce il valore del patrimonio storico e culturale come bene comune, maturando consapevolezza dei principi della Costituzione, della convivenza civile e della partecipazione democratica.

Le competenze attese in uscita

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'alunno è in grado di:

- comprendere i principali processi storici, riconoscendo le relazioni tra eventi, fenomeni e contesti nel tempo e nello spazio;
- interpretare il rapporto tra passato e presente, cogliendo l'influenza dei processi storici sulla realtà contemporanea;
- utilizzare in modo consapevole fonti di diversa natura per ricavare informazioni, confrontare dati ed elaborare semplici interpretazioni storiche;
- impiegare correttamente il lessico specifico della disciplina e comunicare conoscenze e riflessioni con linguaggio appropriato;
- sviluppare un approccio critico ai fenomeni storici, formulando giudizi motivati e rispettosi della pluralità delle interpretazioni;
- riconoscere il valore del patrimonio storico, culturale e civile, assumendo comportamenti coerenti con i principi della Costituzione, della cittadinanza democratica e della tutela della memoria storica.

Raccordo verticale del Curricolo di Storia

L'introduzione delle nuove Indicazioni Nazionali ha modificato la scansione di alcuni contenuti della disciplina Storia, tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, anticipando alla classe V della Scuola Primaria alcuni nuclei tematici precedentemente affrontati nella classe I della Scuola Secondaria. La seguente tabella costituisce uno strumento di raccordo tra i due ordini di scuola e intende favorire la continuità del percorso formativo, offrendo ai docenti un quadro sintetico delle principali innovazioni introdotte e dei conseguenti riferimenti per la progettazione didattica.

Continuità tra la classe V della Scuola Primaria e la classe I della Scuola Secondaria di I grado [1]

Classe V – Scuola Primaria	**Classe I – Scuola Secondaria di I grado**
La crisi della Repubblica romana	La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo
L'Impero Romano	I Longobardi
Il Cristianesimo	Carlo Magno
La crisi dell'Impero	Il feudalesimo

[1] I contenuti riportati in grassetto rappresentano i principali nuclei tematici anticipati alla classe V della Scuola Primaria dalle nuove Indicazioni Nazionali. Tale riorganizzazione del Curricolo rafforza la continuità verticale tra i due ordini di scuola e consente alla classe I della Scuola Secondaria di I grado di avviare il percorso storico dalla formazione dell'Europa medievale e dallo sviluppo della civiltà europea.

Classe V – Scuola Primaria	Classe I – Scuola Secondaria di I grado
Crollo dell'Impero Romano d'Occidente e regni romano-barbarici	Le città e i mercanti
Il monachesimo	Le Repubbliche marinare
Costantinopoli e l'Impero Romano d'Oriente (Bizantino)	I Comuni
Giustiniano e la codificazione del diritto romano	Le grandi monarchie europee
L'espansione islamica	Umanesimo e Rinascimento

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

L'articolazione orientativa dei contenuti disciplinari individua i principali nuclei tematici sviluppati nel corso del triennio, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali e con il Curricolo Verticale dell'Istituto. Essa costituisce un riferimento per la progettazione didattica dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti e delle esigenze formative degli alunni.

Classi	Articolazioni orientative dei contenuti disciplinari
Classe I	La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo; i Longobardi; Carlo Magno; le campagne nel medioevo; il feudalesimo (signori e vassalli); l'Italia motore del cambiamento (le città e i mercanti); le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente); le tre Italie (Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno); le grandi monarchie europee; Umanesimo e Rinascimento; l'inizio della dominazione straniera in Italia; le tre rivoluzioni (la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza e Galileo); le civiltà extraeuropee; la guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.
Classe II	L'assolutismo; l'Illuminismo; la prima rivoluzione industriale; la Rivoluzione americana e la Rivoluzione francese (due concezioni diverse della libertà); l'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa; i movimenti ideologici del Liberalismo, democrazia, socialismo; il Risorgimento italiano (cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana); il Regno d'Italia e la costruzione dello Stato nazionale; il colonialismo e l'imperialismo europei (l'incontro dell'Occidente con altre civiltà); la seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche; le trasformazioni economiche e sociali dell'Ottocento.

Classi	Articolazioni orientative dei contenuti disciplinari
Classe III	La Prima guerra mondiale; l'Italia in guerra; la pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale (comunismo, fascismo, nazismo); l'Italia fascista (la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori); la società di massa e il secolo americano; la Seconda guerra mondiale; lo sterminio degli ebrei (Shoah); l'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza; la tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata; il mondo della guerra fredda; la decolonizzazione (la Cina comunista e l'India); lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere; verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti; lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia; l'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 (con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico); la globalizzazione e la sua crisi.

Misure di accompagnamento nella fase di prima attuazione per i Dipartimenti (A.S. 2026/2027)

In applicazione della Nota ministeriale n. 1312 del 12 marzo 2026, si rammenta che per il solo anno scolastico 2026/2027 i docenti della classe prima della Scuola Secondaria di I grado dovranno prevedere un modulo di raccordo iniziale. Tale modulo è finalizzato a coprire l'arco temporale dell'alto Medioevo (Crollo dell'Impero Romano d'Occidente, regni romano-barbarici, monachesimo, Costantinopoli, Giustiniano ed espansione islamica) non affrontato dagli alunni nel corso della quinta primaria dell'A.S. 2025/2026, precedentemente regolata dal vecchio ordinamento.

✓ GEOGRAFIA

Le finalità formative

L'insegnamento della Geografia nella Scuola Secondaria di I grado concorre alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di comprendere la complessità del mondo contemporaneo attraverso la lettura e l'interpretazione dei territori, delle relazioni tra ambiente e società e dei fenomeni che caratterizzano le diverse scale geografiche.
Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, la disciplina promuove lo sviluppo del pensiero geografico come strumento di conoscenza, interpretazione e comprensione della realtà, favorendo la capacità di osservare, descrivere, analizzare e confrontare paesaggi, sistemi territoriali e dinamiche economiche, sociali, culturali e ambientali.

Particolare rilievo assume il principio della 'transcalarità', che guida gli alunni ad analizzare i fenomeni geografici passando progressivamente dalla dimensione locale a quella regionale, nazionale, europea e globale, cogliendo le interconnessioni tra i territori e le principali sfide del mondo contemporaneo, quali la sostenibilità ambientale, i cambiamenti climatici, le migrazioni, la globalizzazione e la tutela del patrimonio naturale e culturale.

L'insegnamento della Geografia contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del senso di appartenenza ai territori e della consapevolezza del ruolo dell'Italia nel contesto europeo e internazionale, favorendo atteggiamenti di responsabilità, rispetto

dell'ambiente, valorizzazione delle diversità culturali e partecipazione attiva alla vita della comunità.

I nuclei fondanti

I nuclei fondanti della Geografia rappresentano gli elementi essenziali della disciplina e orientano lo sviluppo progressivo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nel corso del primo ciclo di istruzione. Essi guidano gli alunni nella comprensione dei territori, delle relazioni tra ambiente e società e delle trasformazioni che caratterizzano il mondo contemporaneo, favorendo una lettura consapevole dello spazio geografico alle diverse scale territoriali.

Nuclei fondanti	Descrizione
Orientamento e rappresentazione dello spazio geografico	Utilizzare punti cardinali, coordinate, carte geografiche, strumenti digitali e sistemi di rappresentazione per orientarsi e interpretare lo spazio.
Linguaggio della geograficità	Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina attraverso carte, grafici, tabelle, immagini, dati statistici e strumenti digitali.
Paesaggio	Osservare, descrivere e interpretare i paesaggi naturali e antropici, riconoscendone gli elementi caratterizzanti, le trasformazioni e il valore ambientale e culturale.
Territorio e sistemi territoriali	Comprendere le relazioni tra ambiente, popolazione, attività economiche, organizzazione politica e sviluppo dei territori alle diverse scale geografiche.
Relazioni tra uomo, ambiente e sviluppo sostenibile	Analizzare l'interazione tra attività umane e ambiente, promuovendo comportamenti responsabili e una cultura della sostenibilità.
Dimensione europea e globale	Comprendere le relazioni tra i territori nel contesto europeo e mondiale, interpretando fenomeni quali globalizzazione, migrazioni, cambiamenti climatici, cooperazione internazionale e interdipendenza tra i popoli.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine del percorso della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno:

- si orienta nello spazio e utilizza con sicurezza carte geografiche, strumenti cartografici, dati statistici, immagini e tecnologie digitali per analizzare e rappresentare fenomeni territoriali;
- interpreta i paesaggi italiani, europei e mondiali, riconoscendone gli elementi fisici e antropici, le trasformazioni nel tempo e le relazioni tra ambiente, storia, economia e società;

- comprende l'organizzazione dei sistemi territoriali e le interazioni tra fattori naturali e attività umane, cogliendo le connessioni tra le diverse scale geografiche (locale, nazionale, europea e globale);
- analizza i principali fenomeni del mondo contemporaneo, quali globalizzazione, migrazioni, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, urbanizzazione e cooperazione internazionale, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- riconosce il valore del patrimonio naturale, ambientale, storico e culturale dei territori, sviluppando atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione del bene comune;
- interpreta criticamente informazioni provenienti da diverse fonti geografiche, confrontando dati, documenti, carte tematiche e rappresentazioni digitali;
- utilizza il linguaggio geografico per comunicare, argomentare e rappresentare fenomeni territoriali in modo chiaro, corretto e consapevole;
- sviluppa una visione aperta e responsabile della cittadinanza, comprendendo il ruolo dell'Italia nel contesto europeo e mondiale e maturando comportamenti coerenti con i principi della sostenibilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l’alunno:

- si orienta consapevolmente nello spazio geografico, utilizzando punti cardinali, coordinate, carte geografiche, strumenti digitali e diverse fonti informative;
- interpreta i paesaggi italiani, europei e mondiali, riconoscendone le caratteristiche fisiche, antropiche, economiche, storiche e culturali, cogliendo le trasformazioni prodotte dall'interazione tra uomo e ambiente;
- analizza i sistemi territoriali alle diverse scale geografiche (locale, regionale, nazionale, europea e globale), comprendendone le relazioni e le interdipendenze;
- utilizza in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina, leggendo e interpretando carte tematiche, grafici, tabelle, dati statistici, immagini satellitari e strumenti cartografici digitali;
- comprende le principali dinamiche del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale, ai cambiamenti climatici, ai fenomeni migratori, alla globalizzazione, alle disuguaglianze territoriali e alla tutela del patrimonio naturale e culturale;
- sviluppa capacità di osservazione, analisi critica, confronto e argomentazione, formulando interpretazioni motivate sui fenomeni geografici e sulle trasformazioni del territorio;
- adotta comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio comune, partecipando in modo consapevole alla vita della comunità e contribuendo alla costruzione di una cittadinanza attiva, solidale e sostenibile;
- riconosce il ruolo dell'Italia nel contesto europeo e internazionale, comprendendo il valore della cooperazione tra i popoli, del dialogo interculturale e della responsabilità condivisa nella gestione delle sfide globali.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

L'articolazione dei contenuti costituisce una proposta orientativa elaborata dall'Istituto Asisium nell'ambito della propria autonomia progettuale, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali. Essa garantisce la progressione degli apprendimenti e la continuità del percorso formativo, lasciando ai Dipartimenti disciplinari la possibilità di adattare annualmente la programmazione didattica in relazione alle esigenze delle classi.

Classe	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Consolidamento degli strumenti della geografia (orientamento, carte, linguaggio geografico e rappresentazione dello spazio); studio delle caratteristiche fisiche della Terra e delle relazioni tra ambiente e attività umane; analisi del territorio italiano nel contesto europeo e mediterraneo; prime riflessioni sui temi della sostenibilità ambientale.
Classe II	Approfondimento dei principali ambienti naturali e antropici; studio della popolazione, delle dinamiche demografiche, delle città, delle risorse e dello sviluppo sostenibile; analisi geografica dell'Europa, dell'Unione Europea e dell'area mediterranea nei loro aspetti fisici, politici, economici e culturali.
Classe III	Studio dei continenti extraeuropei e delle principali realtà geopolitiche mondiali; analisi dei processi di globalizzazione, delle migrazioni, dei cambiamenti climatici, delle disuguaglianze territoriali e delle principali sfide ambientali, economiche e sociali del mondo contemporaneo.

✓ EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA (STEM)

Premessa

L'educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM) rappresenta uno degli elementi qualificanti delle Nuove Indicazioni Nazionali e costituisce un asse culturale unitario che attraversa l'intero Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium.

La prospettiva STEM supera una visione frammentata delle discipline, promuovendo un approccio integrato alla conoscenza fondato sull'osservazione della realtà, sull'indagine scientifica, sul pensiero logico, sulla sperimentazione e sull'utilizzo consapevole delle tecnologie.

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium, tale impostazione si sviluppa in modo progressivo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, accompagnando gli alunni nella costruzione di competenze sempre più articolate, attraverso esperienze concrete, attività laboratoriali, *problem solving*, modellizzazione, pensiero computazionale e cittadinanza digitale.

L'integrazione tra Matematica, Scienze e Tecnologia favorisce la comprensione dei fenomeni naturali e artificiali, lo sviluppo della capacità di argomentare, formulare ipotesi, verificare risultati e affrontare situazioni nuove con spirito critico, creatività e responsabilità.

L'educazione STEM contribuisce inoltre alla formazione della persona, promuovendo la collaborazione, la consapevolezza ambientale, la sostenibilità, l'innovazione e la partecipazione attiva alla vita sociale, in coerenza con i principi dell'Educazione Civica e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le implicazioni nel Curricolo Verticale

L'attuazione dell'educazione integrata STEM comporta una progettazione unitaria e progressiva del percorso formativo nei tre ordini di scuola, assicurando continuità metodologica e coerenza nello sviluppo delle competenze.

L'educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica si sviluppa lungo l'intero percorso del Curricolo Verticale, garantendo continuità educativa e progressione degli apprendimenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

La progettazione comune dei tre ordini di scuola consente di accompagnare gli alunni in un percorso evolutivo che conduce dall'esplorazione concreta della realtà alla progressiva formalizzazione dei concetti matematici, scientifici e tecnologici, favorendo lo sviluppo di competenze sempre più articolate e consapevoli.

Ordine di scuola	**Progressione del Percorso STEM**
Scuola dell'Infanzia	Esplorazione, osservazione, gioco, manipolazione, curiosità scientifica.
Scuola Primaria	Ragionamento logico, *problem solving*, misurazione, rappresentazione dei dati, prime competenze digitali e di pensiero computazionale.
Scuola Secondaria di I grado	Modellizzazione, sperimentazione, progettazione tecnologica, analisi dei dati, cittadinanza digitale e innovazione.

Scuola dell'Infanzia

L'esperienza diretta, il gioco, la manipolazione, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente costituiscono le basi del pensiero scientifico. I bambini sviluppano curiosità, capacità di formulare semplici ipotesi, di osservare fenomeni e di ricercare soluzioni attraverso attività laboratoriali e cooperative.

Scuola Primaria

L'apprendimento si consolida attraverso l'osservazione sistematica, la misurazione, la raccolta e l'interpretazione dei dati, la rappresentazione di fenomeni, *problem solving*, pensiero computazionale, misurazione, rappresentazione dei dati, prime competenze digitali, previste dalle nuove Indicazioni Nazionali. Le discipline STEM vengono sviluppate in modo coordinato, favorendo il collegamento tra esperienza concreta, linguaggio matematico e interpretazione scientifica della realtà.

Scuola Secondaria di I grado

Il percorso evolve verso una progressiva formalizzazione delle conoscenze e delle procedure. Gli alunni sviluppano capacità di modellizzazione, argomentazione logica, sperimentazione scientifica, progettazione tecnologica e utilizzo critico delle tecnologie digitali, affrontando problemi complessi attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale. L'area STEM diventa così uno strumento privilegiato per comprendere le trasformazioni scientifiche, tecnologiche, ambientali e sociali del mondo contemporaneo.

I principi metodologici

L'educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM) si fonda su una metodologia didattica orientata alla costruzione attiva delle conoscenze, nella quale gli alunni sono progressivamente guidati a osservare, formulare ipotesi, sperimentare, argomentare, verificare risultati e individuare soluzioni a problemi autentici.

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium l'apprendimento delle discipline STEM si sviluppa attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare che valorizza l'esperienza diretta, la ricerca, il confronto, la collaborazione e la riflessione critica.

Particolare rilievo assumono il *problem solving*, il pensiero computazionale, la modellizzazione, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la capacità di interpretare dati, fenomeni e processi mediante linguaggi matematici, scientifici e tecnologici.

La progettazione didattica privilegia situazioni di apprendimento significative, nelle quali gli alunni sono chiamati a collegare conoscenze e competenze provenienti da ambiti disciplinari differenti, sviluppando autonomia, creatività, spirito di iniziativa e capacità di lavorare in gruppo.

L'approccio metodologico promosso dalle nuove Indicazioni Nazionali favorisce inoltre una stretta integrazione tra le discipline STEM e l'Educazione Civica, orientando gli alunni verso un uso responsabile delle tecnologie, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la partecipazione consapevole alla vita sociale.

- ✓ **MATEMATICA**
- ✓
- ✓ *Le finalità formative*

L'insegnamento della Matematica nella Scuola Secondaria di I grado concorre allo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo, promuovendo negli alunni la capacità di osservare la realtà, individuare relazioni, formulare ipotesi, argomentare e risolvere problemi attraverso processi di ragionamento sempre più consapevoli.

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium la Matematica è intesa come linguaggio universale e strumento di conoscenza, indispensabile per interpretare fenomeni naturali, scientifici, tecnologici e sociali. Essa favorisce la progressiva costruzione di modelli interpretativi della realtà, sviluppando precisione, rigore, autonomia di pensiero e capacità di prendere decisioni fondate su dati e argomentazioni.

In continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, la disciplina accompagna gli alunni verso una crescente formalizzazione dei concetti matematici, valorizzando il *problem solving*, la modellizzazione, il ragionamento deduttivo, la rappresentazione dei dati e la riflessione sui procedimenti adottati.

La Matematica contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze previste dall'Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM), favorendo il dialogo con le Scienze e la Tecnologia e promuovendo l'uso consapevole degli strumenti digitali, del pensiero computazionale e delle competenze necessarie per comprendere le trasformazioni della società contemporanea.

Attraverso attività di ricerca, esplorazione, confronto e argomentazione, gli alunni maturano fiducia nelle proprie capacità, sviluppano perseveranza nell'affrontare situazioni complesse e acquisiscono un atteggiamento positivo verso la matematica come strumento di crescita culturale e personale.

I nuclei fondanti

L'insegnamento della Matematica si sviluppa attraverso nuclei fondanti che accompagnano progressivamente gli alunni nella costruzione del pensiero logico e matematico. Essi costituiscono i riferimenti essenziali per la progettazione didattica e favoriscono una progressione coerente degli apprendimenti lungo il percorso della Scuola Secondaria di I grado, in continuità con la Scuola Primaria.

Nuclei fondanti	**Descrizione**
Numero	Comprendere il significato dei numeri, sviluppare strategie di calcolo, utilizzare linguaggi e rappresentazioni matematiche per risolvere problemi e interpretare la realtà.
Spazio e figure	Analizzare proprietà delle figure, sviluppare il ragionamento geometrico, la visualizzazione spaziale e la progressiva capacità di argomentazione e dimostrazione.
Relazioni e funzioni	Individuare regolarità, rappresentare relazioni, utilizzare il linguaggio simbolico e costruire semplici modelli matematici per descrivere fenomeni.
Dati e previsioni	Raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare dati, sviluppando capacità statistiche e probabilistiche per assumere decisioni consapevoli.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine del percorso della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno:

- utilizza con sicurezza il linguaggio matematico per descrivere, rappresentare e interpretare situazioni della realtà;
- padroneggia il calcolo nei diversi insiemi numerici, scegliendo strategie appropriate e verificando la correttezza dei procedimenti adottati;
- riconosce, analizza e rappresenta relazioni, regolarità e funzioni, utilizzando modelli matematici per interpretare fenomeni e risolvere problemi;
- osserva, descrive e confronta figure geometriche, individuandone proprietà e relazioni, sviluppando progressivamente capacità di argomentazione e dimostrazione;
- raccoglie, organizza, rappresenta e interpreta dati, utilizzando strumenti statistici e probabilistici per analizzare informazioni e assumere decisioni consapevoli;
- affronta situazioni problematiche elaborando strategie personali, confrontando procedimenti diversi e valutando criticamente i risultati ottenuti;
- utilizza strumenti digitali e tecnologie in modo consapevole come supporto all'apprendimento matematico, alla rappresentazione dei dati e alla risoluzione di problemi;
- sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica, riconoscendone il valore come strumento di conoscenza, di interpretazione della realtà e di cittadinanza attiva.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno:

- utilizza il linguaggio matematico con precisione per descrivere, interpretare e rappresentare fenomeni, relazioni e situazioni della realtà;
- padroneggia il calcolo nei diversi insiemi numerici, applicando procedure e strategie in modo consapevole e flessibile;
- riconosce, rappresenta e utilizza relazioni, funzioni e modelli matematici per analizzare fenomeni e risolvere problemi in contesti diversi;
- analizza figure geometriche, ne individua proprietà e relazioni, utilizzando il ragionamento deduttivo e sviluppando progressivamente capacità di argomentazione e dimostrazione;
- raccoglie, organizza, rappresenta e interpreta dati, utilizzando strumenti statistici e probabilistici per formulare valutazioni e assumere decisioni motivate;
- affronta situazioni problematiche con autonomia, elaborando strategie risolutive, verificando i risultati e argomentando i procedimenti adottati;
- utilizza strumenti digitali e tecnologie in modo critico e consapevole come supporto all'apprendimento, alla rappresentazione matematica e alla modellizzazione di fenomeni;
- manifesta un atteggiamento positivo verso la matematica, riconoscendone il valore come linguaggio universale, strumento di conoscenza e risorsa per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Rapporto tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado

Le nuove Indicazioni Nazionali rafforzano la continuità del percorso matematico tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, concependo l'apprendimento come un processo progressivo di sviluppo del pensiero logico e matematico.

La Scuola Primaria consolida le competenze di base relative al numero, allo spazio e alle figure, alle relazioni e funzioni e ai dati e previsioni, promuovendo l'osservazione, il ragionamento, la ricerca di strategie risolutive e le prime forme di argomentazione.

La Scuola Secondaria di I grado si innesta su tali competenze, guidando gli alunni verso una progressiva formalizzazione dei concetti, l'utilizzo del linguaggio simbolico, la modellizzazione matematica, il ragionamento deduttivo e la capacità di affrontare problemi sempre più complessi.

Nel primo anno della Scuola Secondaria di I grado particolare attenzione è dedicata al consolidamento dei prerequisiti e all'accompagnamento degli alunni nel passaggio verso modalità di apprendimento caratterizzate da maggiore autonomia, precisione e capacità argomentativa.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione costituisce una proposta orientativa coerente con i nuclei fondanti della disciplina e con la progressione degli apprendimenti delineata dalle nuove Indicazioni Nazionali. La concreta distribuzione dei contenuti potrà essere definita dal Dipartimento disciplinare nell'ambito dell'autonomia progettuale dell'Istituto.

Classi	**Articolazione orientativa dei contenuti**
Classe I	Consolidamento del sistema dei numeri naturali e introduzione dei numeri razionali; operazioni e proprietà; divisibilità; espressioni; elementi fondamentali di geometria piana; misure; introduzione alle relazioni, ai dati e alla rappresentazione grafica; sviluppo delle strategie di *problem solving* e del linguaggio matematico.
Classe II	Ampliamento del calcolo con i numeri razionali; rapporti, proporzioni e percentuali; introduzione alle relazioni e alle funzioni; equazioni di primo grado; figure piane e loro proprietà; area e teorema di Pitagora; raccolta, rappresentazione e interpretazione dei dati; sviluppo dell'argomentazione matematica.
Classe III	Numeri reali; algebra e funzioni; geometria analitica di base; circonferenza e cerchio; solidi e calcolo di superfici e volumi; elementi di probabilità e statistica; modellizzazione matematica di fenomeni reali; applicazione integrata delle conoscenze nella risoluzione di problemi complessi.

✓ SCIENZE

Le finalità formative

L'insegnamento delle Scienze nella Scuola Secondaria di I grado concorre alla formazione di cittadini consapevoli, curiosi e responsabili, promuovendo la comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'osservazione, la sperimentazione, il ragionamento e l'utilizzo del metodo scientifico.

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium le Scienze sono intese come strumento privilegiato per sviluppare negli alunni la capacità di interpretare la realtà, formulare domande, costruire ipotesi, raccogliere e analizzare dati, verificare risultati e argomentare le proprie conclusioni sulla base delle evidenze.

La disciplina favorisce una progressiva comprensione dell'unità e della complessità del mondo naturale, promuovendo atteggiamenti di curiosità, spirito critico, rispetto dell'ambiente e responsabilità nei confronti della salute, delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile.

In continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, gli alunni consolidano le proprie conoscenze attraverso attività laboratoriali, esperienze dirette, osservazioni sul campo e l'utilizzo di strumenti scientifici e digitali, sviluppando competenze di analisi, modellizzazione e interpretazione dei fenomeni.

L'insegnamento delle Scienze si integra con l'Educazione matematico-scientifico-tecnologica (STEM), con l'Educazione Civica e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo alla formazione di una cittadinanza attiva, consapevole e orientata alla tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio naturale.

I nuclei fondanti

L'insegnamento delle Scienze nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti che riflettono l'organizzazione disciplinare prevista dalle nuove Indicazioni Nazionali. Tali nuclei guidano la progettazione didattica e favoriscono una progressione unitaria degli apprendimenti, promuovendo l'osservazione, la sperimentazione, l'argomentazione scientifica e l'integrazione con l'Educazione matematico-scientifico-tecnologica (STEM).

Nuclei fondanti	Descrizione
Fisica e astronomia	Studio dei fenomeni fisici e astronomici attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la costruzione di semplici modelli interpretativi, sviluppando la comprensione delle principali leggi che regolano il mondo naturale.
Chimica e trasformazioni della materia	Comprensione della struttura della materia, delle sue proprietà e delle trasformazioni fisiche e chimiche, mediante attività sperimentali e osservazioni dei fenomeni.

Nuclei fondanti	Descrizione
Biologia	Studio dei viventi, della cellula, dell'evoluzione, della biodiversità, dell'organizzazione del corpo umano e delle relazioni tra organismi e ambiente, promuovendo comportamenti orientati alla salute e alla sostenibilità.
Geologia (Scienze della Terra)	Comprensione della struttura e dell'evoluzione della Terra, dei processi geologici, dei rischi naturali e delle dinamiche che caratterizzano il pianeta.
Fonti di energia e applicazioni tecnologiche	Analisi delle forme e delle fonti di energia, delle loro applicazioni, dell'impatto ambientale e delle scelte orientate all'efficienza energetica e allo sviluppo sostenibile.

Competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno è in grado di:

- osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali e antropici, applicando il metodo scientifico per formulare ipotesi, raccogliere dati, sperimentare e trarre conclusioni motivate;
- utilizzare il linguaggio scientifico in modo corretto e appropriato per comunicare osservazioni, procedure, risultati e argomentazioni, impiegando termini, simboli e rappresentazioni specifiche della disciplina;
- comprendere le caratteristiche fondamentali della materia, dei viventi, della Terra e dell'Universo, riconoscendo le relazioni tra fenomeni fisici, chimici, biologici e geologici;
- utilizzare strumenti di osservazione, misura e semplici tecnologie digitali per analizzare fenomeni, rappresentare dati e interpretare evidenze sperimentali;
- sviluppare un approccio critico ai problemi scientifici, valutando informazioni e dati con rigore metodologico e riconoscendo il valore delle prove scientifiche;
- comprendere il ruolo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica nello sviluppo della società, maturando un atteggiamento responsabile nei confronti delle applicazioni della scienza;
- adottare comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti della salute, dell'ambiente e dell'uso sostenibile delle risorse naturali, contribuendo alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale;
- riconoscere il valore della conoscenza scientifica come strumento per comprendere la realtà, affrontare problemi complessi e partecipare in modo attivo, responsabile e consapevole alla vita della comunità.

<u>Raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado</u>

L'insegnamento delle Scienze nella Scuola Secondaria di I grado si pone in continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, valorizzando le conoscenze e le competenze progressivamente acquisite attraverso l'osservazione della realtà, l'esplorazione dei fenomeni naturali e l'approccio al metodo scientifico.

Le esperienze maturate nella Scuola Primaria, fondate sull'osservazione, sulla formulazione di semplici ipotesi, sulla sperimentazione e sulla descrizione dei fenomeni, costituiscono la base per un percorso che, nella Scuola Secondaria di I grado, sviluppa una progressiva capacità di analisi, interpretazione e spiegazione dei fenomeni scientifici attraverso un approccio sempre più rigoroso e consapevole.

Il raccordo tra i due ordini di scuola favorisce l'acquisizione di un metodo di lavoro fondato sull'osservazione, sull'indagine, sulla sperimentazione e sull'argomentazione, promuovendo la costruzione di conoscenze scientifiche integrate nei diversi ambiti disciplinari: biologia, chimica, fisica, scienze della Terra e astronomia.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, il percorso verticale sviluppa inoltre la consapevolezza del rapporto tra scienza, tecnologia, ambiente e società, promuovendo comportamenti responsabili nei confronti della salute, della sostenibilità ambientale, della tutela della biodiversità e dell'uso consapevole delle risorse, contribuendo alla formazione di una cittadinanza scientifica attiva e responsabile.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della gradualità prevista dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, mantenendo la progressione delle competenze e dei nuclei fondanti della disciplina.

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Introduzione al metodo scientifico; osservazione e misura dei fenomeni; elementi di fisica (grandezze, forza, massa, peso, pressione); proprietà della materia e passaggi di stato; primi elementi di astronomia; laboratorio scientifico e utilizzo degli strumenti di osservazione.
Classe II	Struttura della materia e trasformazioni chimiche; la cellula e l'organizzazione dei viventi; ecosistemi, biodiversità, fotosintesi e respirazione; educazione alla salute; relazioni tra organismi e ambiente; attività sperimentali e raccolta dati.
Classe III	Scienze della Terra (minerali, rocce, tettonica delle placche, vulcani e terremoti); genetica ed evoluzione; anatomia e fisiologia del corpo umano; energia, fonti energetiche e sostenibilità ambientale; applicazioni della ricerca scientifica e cittadinanza scientifica.

Nota metodologica

Nel corso dell'intero triennio, i temi della salute, della sostenibilità ambientale, dell'uso responsabile delle risorse, dell'energia, della cittadinanza scientifica e della tutela della biodiversità costituiscono dimensioni trasversali dell'insegnamento delle Scienze. Essi sono sviluppati in modo progressivo e integrato con l'Educazione Civica, con il percorso di Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM) e con le altre discipline, secondo quanto previsto dalle nuove Indicazioni Nazionali.

✓ **TECNOLOGIA**

✓

L finalità formative

L'insegnamento della Tecnologia nella Scuola Secondaria di I grado concorre alla formazione di cittadini consapevoli, creativi e responsabili, capaci di comprendere il rapporto tra uomo, scienza, tecnica, ambiente e società, sviluppando competenze progettuali, operative e digitali indispensabili per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium la Tecnologia promuove lo sviluppo del pensiero progettuale, della capacità di osservare, analizzare e risolvere problemi, guidando gli alunni nella comprensione dei processi di trasformazione delle risorse, dei materiali, dell'energia e delle innovazioni tecnologiche.

La disciplina favorisce l'acquisizione di una cultura tecnologica fondata sulla progettazione, sull'uso consapevole degli strumenti e delle tecnologie digitali, sulla comprensione dei sistemi tecnologici e sull'applicazione del pensiero computazionale, nel rispetto dei principi etici, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.

In continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, gli alunni sviluppano progressivamente competenze progettuali, digitali e operative attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche, rappresentazioni grafiche, modellizzazione e utilizzo di strumenti tradizionali e digitali.

L'insegnamento della Tecnologia si integra con l'Educazione matematico-scientifico-tecnologica (STEM), con l'Educazione Civica e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo a formare cittadini consapevoli dell'impatto delle scelte tecnologiche sull'ambiente, sull'economia, sulla salute e sulla qualità della vita.

I nuclei fondanti

L'insegnamento della Tecnologia nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti che riflettono l'impostazione delle nuove Indicazioni Nazionali e promuovono una progressiva integrazione tra progettazione, cultura tecnologica, innovazione digitale e sostenibilità. I nuclei orientano la progettazione didattica e favoriscono lo sviluppo di competenze operative, progettuali e digitali in continuità con il percorso della Scuola Primaria.

Nuclei fondanti	Descrizione
Vedere, osservare e sperimentare	Osservare oggetti, materiali, strumenti e sistemi tecnologici, effettuare misurazioni, raccogliere dati e sviluppare capacità di analisi attraverso attività operative e laboratoriali.
Prevedere, immaginare e progettare	Analizzare bisogni e problemi, elaborare ipotesi, progettare soluzioni e sviluppare il pensiero progettuale attraverso processi di ideazione, rappresentazione e pianificazione.
Intervenire, trasformare e produrre	Realizzare manufatti, modelli e semplici prodotti, utilizzando materiali, strumenti e procedure in modo corretto, sicuro, responsabile e consapevole.

Nota metodologica
In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, i temi delle tecnologie digitali, dell'informatica, dell'intelligenza artificiale, dell'energia, della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica costituiscono dimensioni trasversali dell'insegnamento della Tecnologia.
Essi sono sviluppati progressivamente nell'intero triennio, in stretta collaborazione con l'Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM), con l'Educazione Civica e con le altre discipline dell'area scientifico-tecnologica.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l’alunno:

- osserva, analizza e interpreta oggetti, sistemi e processi tecnologici, riconoscendone funzioni, caratteristiche, materiali, modalità di funzionamento e impatto sull'ambiente e sulla società;
- utilizza il metodo progettuale per individuare bisogni, formulare ipotesi, elaborare soluzioni, pianificare e realizzare semplici progetti, sviluppando creatività, autonomia e capacità di *problem solving*;
- rappresenta idee, oggetti e progetti mediante il disegno tecnico, il linguaggio grafico e gli strumenti di rappresentazione tradizionali e digitali;
- utilizza in modo corretto, sicuro e responsabile strumenti, materiali e tecnologie, adottando comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza e dell'ambiente;
- comprende i principali processi di trasformazione delle risorse, dei materiali e dell'energia, valutandone le implicazioni economiche, ambientali e sociali;
- utilizza consapevolmente le tecnologie digitali come strumenti di studio, progettazione, comunicazione e ricerca, sviluppando progressivamente competenze digitali coerenti con il percorso di Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM);
- riconosce il ruolo dell'innovazione tecnologica nello sviluppo della società, maturando un atteggiamento critico e responsabile nei confronti dell'evoluzione scientifica e tecnologica;
- sviluppa comportamenti responsabili orientati alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente, all'uso consapevole delle risorse e alla cittadinanza digitale.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno è in grado di:

- osservare, analizzare e interpretare oggetti, processi e sistemi tecnologici, riconoscendone caratteristiche, funzioni e modalità di funzionamento;
- applicare il metodo progettuale per individuare bisogni, elaborare soluzioni, pianificare attività e realizzare semplici progetti, documentandone le diverse fasi;
- utilizzare con autonomia e responsabilità strumenti, materiali e tecniche operative, nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela dell'ambiente;
- rappresentare idee, progetti e manufatti mediante il disegno tecnico e l'impiego di strumenti grafici, tradizionali e digitali;
- comprendere i processi di trasformazione delle risorse, dei materiali e dell'energia, valutandone gli effetti sull'ambiente, sull'economia e sulla qualità della vita;
- utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali come strumenti di ricerca, progettazione, comunicazione e apprendimento, sviluppando competenze coerenti con il percorso di Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM);
- affrontare problemi concreti attraverso il pensiero progettuale, la creatività, la collaborazione e la capacità di individuare soluzioni efficaci e sostenibili;
- adottare comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie, riconoscendone opportunità, limiti e implicazioni etiche, sociali e ambientali;
- partecipare in modo consapevole ai processi di innovazione tecnologica, sviluppando senso critico, responsabilità e cittadinanza digitale.

<u>Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</u>

Le nuove Indicazioni Nazionali rafforzano la continuità del percorso tecnologico tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, valorizzando lo sviluppo progressivo del pensiero progettuale, delle competenze operative e della cultura digitale.

Particolare rilievo assume l'introduzione, fin dalla Scuola Primaria, di specifici obiettivi di apprendimento relativi all'informatica e al pensiero computazionale, finalizzati a sviluppare negli alunni le prime competenze nell'ambito delle tecnologie digitali, della logica algoritmica e della progettazione.

In fase di prima applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali, gli alunni che accederanno alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado nell'anno scolastico 2026/2027 avranno svolto il percorso della Scuola Primaria secondo le precedenti Indicazioni Nazionali del 2012 e, pertanto, potrebbero non aver maturato tali apprendimenti.

In coerenza con quanto previsto dalla Nota ministeriale del 12 marzo 2026, il Dipartimento disciplinare programmerà un'introduzione graduale delle competenze di informatica e del pensiero computazionale nel corso del triennio, garantendo la continuità del percorso formativo e il progressivo raggiungimento dei traguardi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle nuove Indicazioni Nazionali, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze

formative delle classi, mantenendo la progressione delle competenze, dei nuclei fondanti e degli obiettivi di apprendimento della disciplina.

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Osservazione e analisi di oggetti, materiali e sistemi tecnologici; proprietà e impiego dei materiali; strumenti e tecniche di rappresentazione grafica; misurazione e disegno tecnico di base; introduzione al metodo progettuale; prime attività di laboratorio; avvio graduale delle competenze di informatica e del pensiero computazionale, anche attraverso strumenti digitali e attività coerenti con il percorso STEM.
Classe II	Progettazione e realizzazione di semplici manufatti; processi produttivi e trasformazione dei materiali; energia e sue forme, fonti energetiche e uso responsabile delle risorse; rappresentazione grafica più articolata; sviluppo delle competenze digitali e utilizzo consapevole delle tecnologie nella progettazione e nella documentazione delle attività.
Classe III	Sistemi tecnologici, innovazione e sviluppo sostenibile; automazione e tecnologie digitali; applicazioni dell'informatica nella progettazione e nella comunicazione; valutazione dell'impatto delle tecnologie sull'ambiente e sulla società; progettazione integrata e realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari in collegamento con l'Educazione Civica e con il percorso STEM.

Nota metodologica

Nel corso dell'intero triennio, la progettazione didattica valorizza il laboratorio come ambiente privilegiato di apprendimento e promuove l'integrazione tra progettazione, rappresentazione grafica, tecnologie digitali, sostenibilità e educazione scientifica. Lo sviluppo delle competenze di informatica e del pensiero computazionale avviene in modo progressivo, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali e con le indicazioni operative per la fase di transizione previste dalla Nota ministeriale del 12 marzo 2026.

- ✓ **ITALIANO**
- ✓

Le finalità formative

L'insegnamento dell'Italiano nella Scuola Secondaria di I grado concorre alla formazione culturale e personale dell’alunno, promuovendo il pieno sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e argomentative, indispensabili per la costruzione del pensiero, dell'identità personale e della cittadinanza attiva.

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium, la disciplina valorizza la lingua italiana quale strumento fondamentale di conoscenza, relazione, espressione e riflessione critica, favorendo lo sviluppo progressivo delle capacità di ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione linguistica.

Particolare rilievo è attribuito alla letteratura, intesa come patrimonio culturale e civile

che accompagna gli alunni nella comprensione della realtà, nella maturazione del senso estetico, nella formazione del pensiero critico e nella costruzione della propria identità culturale.
L'insegnamento promuove inoltre la padronanza della lingua attraverso il consolidamento delle competenze grammaticali, lessicali e sintattiche, considerate strumenti indispensabili per comprendere, interpretare e produrre testi efficaci in contesti comunicativi differenti.

In continuità con il percorso della Scuola Primaria, l'apprendimento dell'Italiano favorisce un uso sempre più consapevole della lingua orale e scritta, sviluppando negli alunni autonomia, capacità di argomentazione, spirito critico e partecipazione responsabile alla vita culturale e sociale.

I nuclei fondanti

L'insegnamento dell'Italiano nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti che accompagnano progressivamente gli alunni nel consolidamento delle competenze linguistiche, comunicative e culturali, favorendo un uso sempre più consapevole della lingua orale e scritta.

Nuclei fondanti	**Descrizione**
Ascolto e parlato	Sviluppare la capacità di comprendere messaggi orali, partecipare a scambi comunicativi, esporre esperienze, idee e argomentazioni con linguaggio appropriato e progressivamente più consapevole.
Lettura	Comprendere, interpretare e analizzare testi di diversa tipologia, sviluppando il piacere della lettura, il pensiero critico e la conoscenza del patrimonio letterario.
Scrittura	Produrre testi corretti, coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, pianificando, rielaborando e revisionando il proprio elaborato.
Riflessione sulla lingua	Consolidare la conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dei meccanismi della lingua italiana, sviluppando una riflessione consapevole sul funzionamento della lingua e sul suo uso nei diversi contesti comunicativi.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l’alunno:

- partecipa agli scambi comunicativi attraverso l'ascolto e il dialogo, comprendendo messaggi e testi orali ed esprimendosi con chiarezza, correttezza e proprietà lessicale in relazione alle diverse situazioni comunicative;
- legge, comprende e interpreta testi di varia tipologia, continui e non continui, riconoscendone contenuti, struttura, scopi comunicativi e caratteristiche linguistiche, sviluppando progressivamente il piacere della lettura;
- legge e comprende opere della tradizione letteraria italiana e internazionale, cogliendone gli aspetti essenziali e maturando interesse per il patrimonio culturale e letterario;

- produce testi scritti corretti, coerenti e coesi, adeguati alle diverse finalità e ai differenti destinatari, pianificando, rivedendo e migliorando progressivamente i propri elaborati;
- amplia e utilizza in modo consapevole il proprio patrimonio lessicale, comprendendo il significato delle parole nei diversi contesti e utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni comunicative;
- riflette sul funzionamento della lingua italiana, riconoscendone le strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali, utilizzando le conoscenze grammaticali per migliorare la comprensione e la produzione dei testi;
- utilizza la lingua italiana come strumento di studio, di apprendimento, di comunicazione e di espressione personale, sviluppando progressivamente autonomia nello studio e capacità di rielaborazione delle conoscenze

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- comunica in modo chiaro, corretto ed efficace, utilizzando la lingua italiana in relazione ai diversi contesti comunicativi, di studio e di vita;
- ascolta, legge e comprende testi orali e scritti di diversa tipologia, individuandone le informazioni essenziali, interpretandone i contenuti e formulando valutazioni personali motivate;
- produce testi scritti coerenti, coesi e corretti, adeguati alle diverse finalità comunicative, dimostrando capacità di pianificazione, revisione e rielaborazione;
- utilizza un patrimonio lessicale ampio e appropriato e riflette consapevolmente sul funzionamento della lingua, applicando le conoscenze grammaticali, morfologiche e sintattiche nella comprensione e nella produzione dei testi;
- legge e interpreta opere della tradizione letteraria italiana e internazionale, riconoscendone il valore culturale, storico e formativo e sviluppando interesse per la lettura come esperienza di crescita personale;
- utilizza la lingua italiana come strumento di apprendimento, di organizzazione del pensiero, di argomentazione e di partecipazione consapevole alla vita culturale e civile.

<u>Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</u>

Il percorso di Italiano nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa in continuità con gli apprendimenti maturati nella Scuola Primaria, consolidando progressivamente le competenze linguistiche acquisite e ampliandone gli ambiti di applicazione.

L'ingresso nella scuola secondaria valorizza le abilità già sviluppate di ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua, accompagnando gli alunni verso un uso sempre più consapevole della lingua italiana come strumento di comunicazione, di studio, di costruzione delle conoscenze e di espressione personale.

Nel corso del triennio si rafforzano progressivamente la comprensione e l'interpretazione dei testi, la produzione scritta, l'argomentazione, la riflessione grammaticale e l'educazione letteraria, in coerenza con il percorso verticale delineato dalle nuove Indicazioni Nazionali.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle nuove Indicazioni Nazionali, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, mantenendo la progressione delle competenze, dei nuclei fondanti e degli obiettivi di apprendimento della disciplina.

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Consolidamento delle competenze di ascolto e parlato, attraverso la comprensione e la produzione di testi orali; sviluppo della lettura e della comprensione di testi narrativi, descrittivi, poetici ed espositivi; produzione di testi scritti coerenti e corretti; ampliamento del patrimonio lessicale; consolidamento della riflessione sulla lingua, con particolare riferimento alla morfologia e alle principali strutture sintattiche; avvio all'educazione letteraria attraverso la lettura guidata di testi significativi.
Classe II	Potenziamento delle competenze di ascolto, dialogo e argomentazione; lettura, comprensione e interpretazione di testi di diversa tipologia; produzione di testi narrativi, espositivi, regolativi e argomentativi; approfondimento del lessico e della riflessione sulla lingua, con particolare attenzione alla sintassi della frase semplice e complessa; sviluppo dell'educazione letteraria attraverso la conoscenza dei principali generi e delle opere più significative della tradizione italiana.
Classe III	Consolidamento della padronanza linguistica nell'esposizione orale e scritta; lettura critica e interpretazione di testi letterari e non letterari; produzione autonoma e rielaborazione di testi complessi; uso consapevole delle strutture grammaticali e del lessico; approfondimento della letteratura italiana attraverso autori e opere rappresentativi; sviluppo delle competenze argomentative, della riflessione critica e della capacità di collegare testi, contesti storici e culturali.

✓ LINGUA INGLESE

Le finalità formative

L'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Secondaria di I grado promuove lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua straniera, favorendo l'uso della lingua in contesti autentici e significativi per comprendere, interagire, esprimersi e comunicare in modo progressivamente autonomo.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali e con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), il percorso educativo sviluppa in modo integrato le abilità di comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta e interazione, accompagnando gli alunni verso una padronanza linguistica sempre più consapevole.

L'apprendimento della lingua inglese contribuisce inoltre alla formazione della persona, favorendo l'apertura interculturale, il confronto con realtà linguistiche e culturali diverse, la consapevolezza della cittadinanza europea e globale e l'utilizzo della lingua come strumento di studio, collaborazione e partecipazione.

L'insegnamento valorizza metodologie attive, situazioni comunicative autentiche e l'uso di strumenti digitali, promuovendo la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo progressivo dell'autonomia comunicativa.

I nuclei fondanti

L'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti orientati alla progressiva acquisizione della competenza comunicativa, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e con le nuove Indicazioni Nazionali.

Nuclei fondanti	**Descrizione**
Ascolto (l*istening*)	Comprendere messaggi orali, dialoghi, istruzioni e testi di diversa tipologia, cogliendone le informazioni essenziali e il significato globale in contesti progressivamente più complessi.
Parlato (s*peaking*)	Interagire e comunicare oralmente in situazioni autentiche, descrivendo esperienze, esprimendo bisogni, opinioni e informazioni con progressiva correttezza e autonomia.
Lettura (r*eading*)	Comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuando informazioni esplicite e implicite e sviluppando strategie di comprensione adeguate agli scopi comunicativi.
Scrittura (w*riting*)	Produrre testi scritti chiari e coerenti, adeguati ai diversi contesti comunicativi, utilizzando strutture linguistiche e lessico progressivamente più articolati.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare il funzionamento della lingua, confrontarla con l'italiano e con altre lingue, sviluppando consapevolezza delle strutture linguistiche, delle strategie comunicative e del proprio processo di apprendimento.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l’alunno:

- comprende messaggi orali e scritti di diversa tipologia, relativi ad ambiti di esperienza personale, scolastica e sociale, cogliendone le informazioni principali e le intenzioni comunicative;
- interagisce in semplici conversazioni e scambi comunicativi, utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni e dimostrando progressiva autonomia nell'espressione orale;
- legge e comprende testi di varia tipologia, individuandone le informazioni essenziali, lo scopo comunicativo e gli elementi principali;
- produce oralmente e per iscritto messaggi e testi coerenti, utilizzando strutture linguistiche e lessico adeguati al livello di competenza raggiunto;

- riflette sul funzionamento della lingua inglese, riconoscendo analogie e differenze rispetto alla lingua italiana e ad altre lingue, sviluppando una maggiore consapevolezza linguistica;
- utilizza strategie di apprendimento e di comunicazione per affrontare situazioni nuove, monitorando progressivamente il proprio percorso di acquisizione linguistica;
- riconosce nella lingua inglese uno strumento di comunicazione, di accesso alla conoscenza e di incontro con culture diverse, sviluppando atteggiamenti di apertura, rispetto e collaborazione in una prospettiva interculturale.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- utilizza la lingua inglese per comunicare in situazioni di vita quotidiana, di studio e di relazione;
- comprende e produce messaggi orali e scritti adeguati ai diversi contesti comunicativi;
- interagisce con interlocutori diversi utilizzando strategie comunicative appropriate al livello di competenza raggiunto;
- riflette sul funzionamento della lingua, sviluppando consapevolezza linguistica e strategie autonome di apprendimento;
- riconosce la lingua inglese come strumento di comunicazione, di apertura interculturale e di cittadinanza europea e globale.

<u>Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</u>

L'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa in continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, consolidando e ampliando progressivamente le competenze comunicative acquisite.

L'ingresso nella scuola secondaria valorizza le abilità di comprensione e produzione orale e scritta già sviluppate, favorendo un uso sempre più autonomo della lingua nei diversi contesti comunicativi, di studio e di vita quotidiana.

Nel corso del triennio si rafforzano progressivamente la capacità di comprendere e produrre messaggi orali e scritti, di interagire in situazioni comunicative sempre più articolate, di utilizzare un lessico via via più ampio e strutture linguistiche più complesse, nonché di riflettere sul funzionamento della lingua e sulle strategie di apprendimento.

Il percorso si sviluppa in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali e con i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), assicurando continuità e progressività tra i due ordini di scuola.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle uove Indicazioni Nazionali 2025, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, garantendo la progressiva acquisizione della competenza comunicativa, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Sviluppo delle abilità di comprensione orale (*listening*) e comprensione scritta (*reading*) attraverso testi e messaggi riferiti ad ambiti di esperienza personale, familiare e scolastica; avvio e consolidamento della produzione orale (*speaking*) e produzione scritta (*writing*) mediante semplici compiti comunicativi; acquisizione delle principali funzioni linguistiche, delle strutture grammaticali e del lessico di base; prime attività di riflessione sulla lingua e sull'apprendimento; conoscenza di aspetti essenziali della civiltà e della cultura dei Paesi di lingua inglese.
Classe II	Potenziamento delle abilità di comprensione, produzione e interazione in situazioni comunicative progressivamente più articolate; ampliamento delle funzioni linguistiche, del patrimonio lessicale e delle strutture morfosintattiche; sviluppo della capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti di diversa tipologia; consolidamento della riflessione sulla lingua e sulle strategie di apprendimento; approfondimento della dimensione interculturale attraverso il confronto con aspetti della civiltà dei Paesi anglofoni.
Classe III	Consolidamento della competenza comunicativa mediante attività di comprensione, produzione, interazione e semplice mediazione linguistica in contesti significativi; utilizzo della lingua per raccontare esperienze, descrivere, esprimere opinioni e sostenere semplici argomentazioni; uso sempre più consapevole delle strutture linguistiche e del lessico; sviluppo dell'autonomia nell'apprendimento; approfondimento della dimensione interculturale e preparazione al raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo in riferimento al QCER.

✓ LINGUA SPAGNOLA (seconda lingua comunitaria)

Premessa

L'insegnamento della Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo) nella Scuola Secondaria di I grado contribuisce allo sviluppo della competenza plurilingue e interculturale degli alunni, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali e con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

L'apprendimento della Lingua spagnola amplia le opportunità di comunicazione, favorisce l'apertura verso culture diverse e promuove atteggiamenti di dialogo, collaborazione e cittadinanza europea, valorizzando il confronto tra lingue e culture come occasione di crescita personale e sociale.

Il percorso didattico si sviluppa progressivamente nel corso del triennio, promuovendo la comprensione, la produzione, l'interazione e la riflessione sulla lingua, attraverso situazioni comunicative autentiche e significative.

Le finalità formative

L'insegnamento della Lingua spagnola nella Scuola Secondaria di I grado promuove lo sviluppo della competenza comunicativa in una seconda lingua comunitaria, favorendo l'uso

della lingua per comprendere, interagire, esprimersi e comunicare in contesti progressivamente più ampi e significativi.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali e con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), il percorso educativo sviluppa in modo integrato le abilità di comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, interazione e riflessione sulla lingua e sull'apprendimento, accompagnando gli alunni verso una crescente autonomia linguistica.

L'apprendimento della Lingua spagnola favorisce inoltre la conoscenza della cultura e della civiltà dei Paesi ispanofoni, contribuendo allo sviluppo della competenza interculturale, del rispetto delle differenze e della consapevolezza della dimensione europea e internazionale della cittadinanza.

L'insegnamento valorizza metodologie attive, compiti comunicativi autentici e strumenti digitali, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e la motivazione all'apprendimento della lingua come strumento di comunicazione, di studio e di crescita personale.

I nuclei fondanti

L'insegnamento della Lingua spagnola (seconda lingua comunitaria) nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti orientati alla progressiva acquisizione della competenza comunicativa, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e con le nuove Indicazioni Nazionali.

Nuclei fondanti	**Descrizione**
Ascolto (c*omprensión oral / listening*)	Comprendere messaggi orali, dialoghi, istruzioni e testi di diversa tipologia, cogliendone il significato globale e le informazioni principali in contesti comunicativi progressivamente più complessi.
Parlato (e*xpresión e interacción oral / speaking*)	Interagire e comunicare oralmente in situazioni autentiche, descrivendo esperienze, esprimendo bisogni, opinioni e informazioni con progressiva correttezza e autonomia.
Lettura (c*omprensión escrita / Reading*)	Comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuando informazioni esplicite e implicite e sviluppando strategie di comprensione adeguate ai diversi scopi comunicativi.
Scrittura (Expresión escrita /writing)	Produrre testi scritti chiari e coerenti, adeguati ai diversi contesti comunicativi, utilizzando strutture linguistiche e lessico progressivamente più articolati.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare il funzionamento della lingua spagnola, confrontarla con l'italiano, con l'inglese e con altre lingue conosciute, sviluppando consapevolezza delle strutture linguistiche, delle strategie comunicative e del proprio processo di apprendimento.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- comprende messaggi orali e scritti di diversa tipologia, relativi ad ambiti di esperienza personale, scolastica e sociale, cogliendone le informazioni principali e le intenzioni comunicative;
- interagisce in semplici conversazioni e scambi comunicativi, utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni e dimostrando progressiva autonomia nell'espressione orale;
- legge e comprende testi di varia tipologia, individuandone le informazioni essenziali, lo scopo comunicativo e gli elementi principali;
- produce oralmente e per iscritto messaggi e testi coerenti, utilizzando strutture linguistiche e lessico adeguati al livello di competenza raggiunto;
- riflette sul funzionamento della lingua spagnola, riconoscendo analogie e differenze rispetto alla lingua italiana, alla lingua inglese e ad altre lingue, sviluppando una maggiore consapevolezza linguistica;
- utilizza strategie di apprendimento e di comunicazione per affrontare situazioni nuove, monitorando progressivamente il proprio percorso di acquisizione linguistica;
- riconosce nella lingua spagnola uno strumento di comunicazione, di accesso alla conoscenza e di incontro con culture diverse, sviluppando atteggiamenti di apertura, rispetto e collaborazione in una prospettiva interculturale.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- utilizza la lingua spagnola per comunicare in situazioni di vita quotidiana, di studio e di relazione;
- comprende e produce messaggi orali e scritti adeguati ai diversi contesti comunicativi;
- interagisce con interlocutori diversi utilizzando strategie comunicative appropriate al livello di competenza raggiunto;
- riflette sul funzionamento della lingua spagnola, confrontandola con l'italiano, l'inglese e le altre lingue studiate, sviluppando una competenza plurilingue;
- riconosce la lingua spagnola come strumento di comunicazione, di apertura interculturale e di dialogo tra culture.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle nuove Indicazioni Nazionali, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, garantendo la progressiva acquisizione della competenza comunicativa, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Sviluppo delle abilità di comprensione orale e comprensione scritta attraverso testi e messaggi riferiti ad ambiti di esperienza personale, familiare e scolastica; avvio della produzione orale e produzione scritta mediante semplici compiti comunicativi; acquisizione delle principali funzioni linguistiche, delle strutture grammaticali di base e del lessico fondamentale; prime attività di riflessione sulla lingua e sull'apprendimento; conoscenza degli aspetti essenziali della cultura e della civiltà dei Paesi ispanofoni.
Classe II	Potenziamento delle abilità di comprensione, produzione e interazione in situazioni comunicative progressivamente più articolate; ampliamento delle funzioni linguistiche, del patrimonio lessicale e delle strutture morfosintattiche; sviluppo della capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti di diversa tipologia; consolidamento della riflessione sulla lingua e sulle strategie di apprendimento; approfondimento della dimensione interculturale attraverso il confronto con la cultura e la civiltà dei Paesi di lingua spagnola.
Classe III	Consolidamento della competenza comunicativa mediante attività di comprensione, produzione, interazione e semplice mediazione linguistica in contesti significativi; utilizzo della lingua per raccontare esperienze, descrivere, esprimere opinioni e sostenere semplici argomentazioni; uso sempre più consapevole delle strutture linguistiche e del lessico; sviluppo dell'autonomia nell'apprendimento; approfondimento della dimensione interculturale e preparazione al raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo in riferimento al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

✓ ARTE E IMMAGINE

Le finalità formative

L'insegnamento di Arte e Immagine nella Scuola Secondaria di I grado promuove lo sviluppo della sensibilità estetica, della creatività e della capacità di osservare, comprendere e interpretare i linguaggi visivi, favorendo una partecipazione consapevole alla vita culturale e sociale.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, la disciplina guida gli alunni alla conoscenza e all'utilizzo dei diversi codici della comunicazione visiva, sviluppando la capacità di esprimersi attraverso tecniche, materiali e linguaggi artistici differenti e di leggere criticamente immagini, opere d'arte e prodotti della cultura visiva contemporanea.

Il percorso educativo favorisce la conoscenza, la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico, storico e culturale italiano, europeo e mondiale, contribuendo alla formazione della cittadinanza e al riconoscimento del patrimonio culturale come bene comune da conoscere, rispettare e preservare.

Attraverso attività di osservazione, sperimentazione, progettazione e produzione, la disciplina sviluppa la creatività, il pensiero critico, la capacità di comunicare e di collaborare, promuovendo un approccio laboratoriale che valorizza il fare artistico come esperienza di conoscenza, ricerca ed espressione personale.

I nuclei fondanti

L'insegnamento di Arte e Immagine nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti che favoriscono la progressiva acquisizione delle competenze espressive, percettive, interpretative e culturali, promuovendo la conoscenza dei linguaggi visivi e del patrimonio artistico, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali.

Nuclei fondanti	Descrizione
Esprimersi e comunicare	Utilizzare tecniche, materiali e linguaggi grafici, pittorici, plastici e multimediali per realizzare elaborati personali e creativi, sviluppando la capacità di comunicare idee, emozioni ed esperienze attraverso i linguaggi visivi.
Osservare e leggere le immagini	Osservare, descrivere e interpretare immagini, opere d'arte e prodotti della comunicazione visiva, riconoscendone gli elementi del linguaggio visuale, le caratteristiche espressive e il significato nei diversi contesti culturali.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conoscere il patrimonio artistico, storico e culturale, sviluppando la capacità di comprendere il valore delle opere d'arte, di riconoscerne il contesto storico e culturale e di maturare atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- realizza elaborati personali e creativi, applicando conoscenze e abilità relative ai linguaggi visivi e scegliendo in modo consapevole tecniche, materiali e strumenti espressivi;
- utilizza gli elementi del linguaggio visivo per osservare, descrivere, analizzare e interpretare immagini, opere d'arte e prodotti della comunicazione visiva;
- legge e comprende i significati delle immagini e delle opere d'arte, riconoscendone gli aspetti formali, espressivi, simbolici e comunicativi in relazione ai diversi contesti storici e culturali;
- conosce le principali espressioni del patrimonio artistico e culturale italiano, europeo e mondiale, maturando atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- utilizza il linguaggio dell'arte per esprimere idee, emozioni ed esperienze, sviluppando capacità creative, progettuali e comunicative;
- osserva la realtà e i fenomeni visivi con atteggiamento critico, cogliendo le relazioni tra arte, cultura, società e ambiente;
- partecipa alle attività laboratoriali con autonomia, collaborazione e senso di responsabilità, valorizzando il processo creativo come esperienza di conoscenza e di crescita personale.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno

- utilizza i linguaggi visivi per esprimere idee, emozioni ed esperienze, realizzando elaborati personali con tecniche, materiali e strumenti diversi;
- osserva, analizza e interpreta immagini, opere d'arte e prodotti della comunicazione visiva, riconoscendone gli elementi fondamentali e il valore espressivo e comunicativo;
- comprende il valore del patrimonio artistico, storico e culturale, assumendo atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio;
- sviluppa capacità progettuali, creative e critiche, utilizzando il linguaggio artistico come forma di conoscenza, comunicazione ed espressione personale;
- partecipa alle attività laboratoriali con autonomia, collaborazione e responsabilità, valorizzando il processo creativo come occasione di crescita culturale e personale.

<u>Raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado</u>

L'insegnamento di Arte e Immagine nella Scuola Secondaria di I grado si pone in continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, valorizzando e ampliando le competenze progressivamente acquisite nell'osservazione, nella produzione e nell'interpretazione dei linguaggi visivi.

Le esperienze maturate nella Scuola Primaria, orientate allo sviluppo della creatività, della capacità espressiva e della conoscenza dei principali elementi del linguaggio visuale, costituiscono la base per un percorso che, nella Scuola Secondaria di I grado, favorisce una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei diversi linguaggi artistici e una più approfondita capacità di analisi, interpretazione e produzione.

Il raccordo tra i due ordini di scuola promuove una progressiva maturazione delle competenze percettive, espressive e critiche, accompagnando gli alunni verso la conoscenza del patrimonio artistico e culturale e lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, fondata sul rispetto, sulla tutela e sulla valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio.

Attraverso metodologie laboratoriali, attività di osservazione, sperimentazione e progettazione, il percorso verticale favorisce la continuità educativa e didattica, sostenendo lo sviluppo della creatività, del pensiero critico e della sensibilità estetica.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, garantendo la progressiva acquisizione delle competenze disciplinari e il raggiungimento dei traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Osservazione e rappresentazione della realtà attraverso i principali elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, forma, colore, luce e spazio); sperimentazione di tecniche e materiali grafici, pittorici e plastici; lettura di immagini e semplici opere d'arte; prime conoscenze del patrimonio artistico e culturale.
Classe II	Approfondimento dei codici del linguaggio visuale e delle tecniche espressive; analisi e interpretazione di immagini, opere d'arte e prodotti della comunicazione visiva; sviluppo della progettazione grafico-espressiva; conoscenza delle principali espressioni artistiche dall'età medievale all'età moderna e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
Classe III	Consolidamento delle competenze espressive e progettuali attraverso la produzione di elaborati personali; lettura critica delle opere d'arte e dei linguaggi della comunicazione visiva contemporanea; approfondimento dei principali movimenti artistici dell'età moderna e contemporanea; riflessione sul patrimonio artistico come bene culturale da conoscere, tutelare e valorizzare.

✓ MUSICA

Le finalità formative

L'insegnamento della Musica nella Scuola Secondaria di I grado promuove lo sviluppo della sensibilità musicale, della creatività e della capacità di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio sonoro, favorendo la partecipazione attiva alla vita culturale e sociale.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, la disciplina guida gli alunni alla conoscenza e alla pratica dei linguaggi musicali mediante attività di ascolto, interpretazione, produzione vocale e strumentale, sviluppando la capacità di comprendere e utilizzare i diversi elementi del linguaggio musicale in modo consapevole e creativo.

Il percorso educativo favorisce la conoscenza del patrimonio musicale italiano, europeo e mondiale, promuovendo il riconoscimento della musica come bene culturale, forma di espressione artistica e strumento di dialogo tra culture diverse.

Attraverso esperienze individuali e collettive di ascolto, esecuzione, produzione e rielaborazione musicale, la disciplina sviluppa la creatività, il senso critico, la collaborazione e la partecipazione, valorizzando l'attività laboratoriale come occasione di crescita personale, culturale e sociale.

I nuclei fondanti

L'insegnamento della Musica nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti che promuovono la progressiva acquisizione delle competenze espressive, interpretative e culturali, favorendo la conoscenza del linguaggio musicale e del patrimonio musicale, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali.

Nuclei fondanti	**Descrizione**
Esprimersi e comunicare	Utilizzare la voce, gli strumenti musicali e le tecnologie per eseguire, interpretare e produrre eventi sonori e musicali, sviluppando capacità espressive, creative e collaborative.
Ascoltare e comprendere	Ascoltare, analizzare e interpretare brani musicali appartenenti a epoche, generi e culture diverse, riconoscendone gli elementi fondamentali del linguaggio musicale e il valore espressivo e comunicativo.
Comprendere e apprezzare il patrimonio musicale	Conoscere il patrimonio musicale italiano, europeo e mondiale, riconoscendo la musica come espressione culturale, artistica e sociale e maturando atteggiamenti di rispetto e valorizzazione della diversità delle tradizioni musicali.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l’alunno:

- partecipa attivamente ad esperienze musicali individuali e collettive attraverso la pratica vocale, strumentale e corale, sviluppando capacità espressive, interpretative e collaborative;
- utilizza gli elementi fondamentali del linguaggio musicale per leggere, comprendere, eseguire e produrre semplici eventi sonori e musicali;
- ascolta, analizza e interpreta opere musicali appartenenti a generi, epoche e culture diverse, riconoscendone le principali caratteristiche stilistiche, espressive e comunicative;
- utilizza la musica come linguaggio per esprimere emozioni, esperienze e idee, sviluppando creatività, sensibilità estetica e capacità comunicative;
- conosce e valorizza il patrimonio musicale italiano, europeo e mondiale, riconoscendone il valore storico, artistico e culturale;
- utilizza in modo consapevole strumenti, tecnologie e risorse digitali a supporto della pratica musicale, della produzione sonora e dell'ascolto;

- partecipa alle attività musicali con autonomia, responsabilità e spirito di collaborazione, riconoscendo nella musica un'esperienza di crescita personale, culturale e sociale.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- utilizza il linguaggio musicale per esprimersi, comunicare e partecipare ad esperienze musicali individuali e collettive;
- ascolta, comprende e interpreta brani musicali di epoche, generi e culture diverse, riconoscendone il valore artistico e culturale;
- impiega la voce, gli strumenti musicali e le tecnologie in modo consapevole per eseguire, creare e rielaborare semplici produzioni musicali;
- sviluppa sensibilità estetica, creatività e capacità di collaborazione, partecipando in modo attivo e responsabile alle attività musicali;
- riconosce la musica come patrimonio culturale universale e come strumento di crescita personale, di dialogo tra culture e di partecipazione alla vita sociale.

<u>Raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado</u>

L'insegnamento della Musica nella Scuola Secondaria di I grado si pone in continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, valorizzando le competenze progressivamente acquisite attraverso l'ascolto, la pratica vocale e strumentale, l'esplorazione del linguaggio musicale e le prime esperienze di produzione musicale.

Le esperienze maturate nella Scuola Primaria costituiscono la base per un percorso che, nella Scuola Secondaria di I grado, sviluppa una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei linguaggi musicali, favorendo la capacità di eseguire, interpretare, creare e comprendere eventi sonori e musicali nei diversi contesti culturali.

Il raccordo tra i due ordini di scuola promuove una progressiva maturazione delle competenze espressive, interpretative e critiche, accompagnando gli alunni verso la conoscenza del patrimonio musicale e lo sviluppo della sensibilità estetica, della creatività e della partecipazione alla vita culturale.

Attraverso attività di ascolto, pratica vocale e strumentale, produzione musicale e laboratori d'insieme, il percorso verticale favorisce la continuità educativa e didattica, sostenendo lo sviluppo della collaborazione, della responsabilità e della capacità di utilizzare la musica come linguaggio universale di espressione, comunicazione e dialogo tra culture.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle nuove Indicazioni Nazionali, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, garantendo la progressiva acquisizione delle competenze disciplinari e il raggiungimento dei traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Sviluppo delle competenze di ascolto, esecuzione e produzione musicale attraverso attività vocali, strumentali e ritmiche; acquisizione dei principali elementi del linguaggio musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, altezza e durata); prime esperienze di lettura e scrittura della notazione musicale; ascolto guidato di brani appartenenti a generi ed epoche diverse.
Classe II	Consolidamento delle competenze esecutive e interpretative mediante attività individuali e d'insieme; approfondimento del linguaggio musicale e della notazione; analisi e interpretazione di opere musicali; sviluppo della creatività attraverso attività di improvvisazione, rielaborazione e produzione musicale; conoscenza delle principali espressioni del patrimonio musicale dall'età medievale all'età moderna.
Classe III	Consolidamento della pratica vocale e strumentale, dell'ascolto critico e dell'interpretazione musicale; utilizzo consapevole del linguaggio musicale nella produzione individuale e collettiva; approfondimento della storia della musica e delle principali espressioni musicali dell'età moderna e contemporanea; valorizzazione del patrimonio musicale come bene culturale e sviluppo della partecipazione consapevole alla vita musicale e culturale.

✓ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le finalità formative

L'insegnamento delle Scienze motorie e sportive nella Scuola Secondaria di I grado promuove lo sviluppo armonico della persona attraverso il movimento, favorendo il benessere psicofisico, la conoscenza di sé e l'acquisizione di corretti stili di vita.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, la disciplina guida gli alunni alla progressiva consapevolezza del proprio corpo, delle proprie capacità motorie e relazionali, sviluppando competenze motorie, espressive e sportive mediante esperienze individuali e di gruppo.

Il percorso educativo favorisce la partecipazione attiva alle attività motorie e sportive, promuovendo il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

Attraverso attività motorie, sportive ed espressive, la disciplina sviluppa autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di affrontare situazioni nuove, educando alla tutela della salute, alla sicurezza, alla prevenzione e al benessere personale lungo tutto l'arco della vita.

I nuclei fondanti

L'insegnamento delle Scienze motorie e sportive nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti che promuovono la progressiva acquisizione delle competenze motorie, espressive, relazionali e sportive, favorendo il benessere della persona e l'adozione di corretti stili di vita, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali.

Nuclei fondanti	Descrizione
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, migliorare gli schemi motori, la coordinazione, l'equilibrio e l'orientamento spazio-temporale, adattando il movimento alle diverse situazioni motorie.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare il corpo e il movimento come strumenti di comunicazione, espressione e relazione, sviluppando la capacità di rappresentare emozioni, idee e vissuti attraverso il linguaggio corporeo.
Il gioco, lo sport, le regole e il *fair play*	Partecipare alle attività ludiche e sportive nel rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, sviluppando collaborazione, inclusione, responsabilità e senso di appartenenza al gruppo.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Acquisire comportamenti responsabili orientati alla tutela della salute, al benessere psicofisico, alla sicurezza personale e collettiva e all'adozione di corretti stili di vita.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- acquisisce consapevolezza del proprio corpo e delle proprie potenzialità motorie, utilizzando le abilità motorie in modo efficace e adattandole alle diverse situazioni;
- utilizza il movimento come strumento di espressione, comunicazione e relazione, partecipando alle attività motorie con autonomia, responsabilità e spirito collaborativo;
- partecipa alle attività sportive individuali e di squadra, rispettando le regole, assumendo comportamenti improntati al fair play e collaborando positivamente con i compagni;
- riconosce il valore dell'attività motoria e sportiva per il benessere psicofisico, adottando comportamenti orientati alla salute, alla prevenzione e a corretti stili di vita;
- utilizza in modo responsabile le conoscenze relative alla sicurezza personale e collettiva durante le attività motorie e sportive;
- affronta situazioni motorie nuove, individuando strategie efficaci per risolvere problemi motori e adattando il proprio comportamento ai diversi contesti;
- partecipa con impegno, responsabilità e rispetto alle attività proposte, riconoscendo nello sport un'esperienza educativa, inclusiva e di cittadinanza attiva.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- utilizza in modo consapevole le proprie capacità motorie, adattando il movimento alle diverse situazioni e valorizzando il corpo come strumento di espressione e relazione;
- partecipa alle attività motorie e sportive con autonomia, collaborazione e senso di responsabilità, rispettando le regole, i compagni e i principi del fair play;

- adotta comportamenti orientati alla tutela della salute, del benessere psicofisico, della sicurezza e alla promozione di corretti stili di vita;
- affronta le attività motorie con spirito di iniziativa, sviluppando autocontrollo, capacità di collaborazione e rispetto delle differenze;
- riconosce il valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva come esperienza di crescita personale e di cittadinanza attiva.

Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

L'insegnamento delle Scienze motorie e sportive nella Scuola Secondaria di I grado si pone in continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, valorizzando le competenze progressivamente acquisite attraverso il movimento, il gioco, le attività motorie e sportive e la conoscenza del proprio corpo.

Le esperienze maturate nella Scuola Primaria costituiscono la base per un percorso che, nella Scuola Secondaria di I grado, favorisce una maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie, lo sviluppo delle abilità coordinative e condizionali, la partecipazione responsabile alle attività sportive e l'acquisizione di corretti stili di vita.

Il raccordo tra i due ordini di scuola promuove una progressiva maturazione delle competenze motorie, relazionali ed espressive, sviluppando il rispetto delle regole, il fair play, l'inclusione, la collaborazione e la responsabilità personale.

Attraverso attività motorie, sportive ed espressive, il percorso verticale favorisce la continuità educativa e didattica, sostenendo il benessere psicofisico, la partecipazione attiva e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del Dipartimento disciplinare. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, garantendo la progressiva acquisizione delle competenze disciplinari e il raggiungimento dei traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative; sviluppo della consapevolezza corporea; attività di espressione corporea; avviamento ai principali giochi sportivi; educazione al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla sicurezza durante la pratica motoria.
Classe II	Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative; perfezionamento dei gesti tecnici e delle abilità motorie; partecipazione ai giochi sportivi individuali e di squadra; sviluppo del fair play, dell'autonomia e della collaborazione; approfondimento dei temi legati alla salute, al benessere e alla prevenzione.
Classe III	Consolidamento delle competenze motorie e sportive attraverso attività individuali e di squadra; applicazione di strategie di gioco e *problem solving* motorio; sviluppo dell'autonomia organizzativa e della responsabilità; promozione di corretti stili di

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
	vita, della sicurezza, del benessere psicofisico e della pratica sportiva come esperienza permanente di cittadinanza attiva.

✓ RELIGIONE CATTOLICA

Premessa

L'insegnamento della Religione cattolica è sviluppato nel rispetto della normativa specifica vigente e delle Intese tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, che ne definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.

Come previsto dalle nuove Indicazioni Nazionali, per tale insegnamento si rinvia alla disciplina degli accordi concordatari.

Le finalità formative

L'insegnamento della Religione cattolica concorre alla formazione integrale della persona, favorendo lo sviluppo della dimensione spirituale, culturale, etica e relazionale degli alunni, nel rispetto della libertà di coscienza e delle finalità proprie della scuola.

In coerenza con il progetto educativo dell'Istituto e con la normativa specifica dell'Insegnamento della Religione Cattolica, la disciplina accompagna gli alunni alla conoscenza dei contenuti essenziali della tradizione cristiana e del patrimonio storico, culturale e artistico ad essa collegato, promuovendo il dialogo, il confronto e il rispetto delle diverse convinzioni religiose e culturali.

Il percorso educativo favorisce la riflessione sui grandi interrogativi dell'esistenza, sul significato della persona, delle relazioni e della convivenza civile, contribuendo alla maturazione di comportamenti responsabili, solidali e orientati ai valori della dignità della persona, della pace, della giustizia, della solidarietà e della cura del bene comune.

Attraverso lo studio della Bibbia, della figura di Gesù Cristo, della storia della Chiesa e del patrimonio religioso, artistico e culturale, la disciplina sviluppa la capacità di interpretare la realtà con senso critico, valorizzando il dialogo interculturale e interreligioso come risorsa per la crescita personale e la formazione di una cittadinanza consapevole.

I nuclei fondanti

L'insegnamento della Religione cattolica nella Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso nuclei fondanti che accompagnano gli nella conoscenza del messaggio cristiano, della tradizione della Chiesa e del patrimonio religioso e culturale, favorendo la riflessione sul senso dell'esistenza, il dialogo e la convivenza responsabile.

Nuclei fondanti	Descrizione
Dio e l'uomo	Approfondire le domande fondamentali sul senso della vita, conoscere la rivelazione cristiana e la figura di Gesù Cristo, riconoscendone il significato nella storia e nella cultura.
La Bibbia e le altre fonti	Conoscere la struttura, i contenuti essenziali e il valore religioso e culturale della Bibbia, utilizzandola come fonte fondamentale della fede cristiana e confrontandola con altre fonti della tradizione.
Il linguaggio religioso	Comprendere e interpretare i simboli, i segni, i linguaggi, le celebrazioni, l'arte e le espressioni della tradizione religiosa, riconoscendone il valore storico, culturale e spirituale.
I valori etici e religiosi	Riflettere sui valori proposti dal cristianesimo, sviluppando atteggiamenti di responsabilità, solidarietà, dialogo, rispetto della dignità della persona e apertura al confronto con le diverse culture e religioni.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- riconosce gli elementi essenziali della proposta cristiana, confrontandoli con le grandi domande di senso proprie dell'esperienza umana e con altre visioni religiose e culturali;
- conosce i contenuti fondamentali della Bibbia e ne comprende il valore religioso, storico e culturale, riconoscendone il ruolo nella tradizione cristiana;
- conosce la figura di Gesù Cristo, il significato del suo messaggio e il ruolo della Chiesa nella storia e nella società;
- interpreta i principali linguaggi religiosi, i simboli, le celebrazioni e le espressioni artistiche e culturali della tradizione cristiana, riconoscendone il significato e il valore;
- riflette sui valori etici proposti dal cristianesimo, sviluppando atteggiamenti di responsabilità, solidarietà, rispetto della dignità della persona, dialogo e convivenza civile;
- si confronta in modo aperto e rispettoso con persone di diverse culture e religioni, riconoscendo il valore del dialogo e della reciproca comprensione.

Le competenze attese in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di I grado l'alunno:

- comprende il valore culturale e religioso del cristianesimo e il suo contributo alla storia, all'arte e alla cultura europea e italiana;
- interpreta i principali contenuti della tradizione cristiana, utilizzando in modo essenziale la Bibbia e le altre fonti della fede;
- riflette sui temi fondamentali dell'esistenza, maturando un atteggiamento responsabile nei confronti di sé, degli altri e della realtà;

- dialoga con persone di culture e religioni diverse nel rispetto reciproco, riconoscendo il valore della convivenza, della pace e della solidarietà;
- orienta i propri comportamenti ai valori della dignità della persona, della responsabilità, della giustizia e del bene comune.

Raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado

L'insegnamento della Religione cattolica nella Scuola Secondaria di I grado si pone in continuità con il percorso avviato nella Scuola Primaria, valorizzando le conoscenze, le esperienze e le competenze progressivamente acquisite nella scoperta del messaggio cristiano, della Bibbia, della figura di Gesù Cristo e dei valori della convivenza civile.

Le esperienze maturate nella Scuola Primaria costituiscono la base per un percorso che, nella Scuola Secondaria di I grado, favorisce una comprensione più consapevole della tradizione cristiana, del ruolo della Chiesa nella storia e del patrimonio religioso, artistico e culturale, promuovendo la riflessione personale e il confronto con le grandi domande di senso.

Il raccordo tra i due ordini di scuola accompagna gli alunni nello sviluppo di atteggiamenti di dialogo, rispetto, responsabilità e apertura verso le diverse culture e religioni, valorizzando il contributo dell'Insegnamento della Religione cattolica alla formazione integrale della persona e alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

Articolazione orientativa dei contenuti disciplinari nel triennio

La seguente articolazione ha carattere orientativo e costituisce un riferimento per la progettazione didattica del docente di Religione cattolica. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della normativa specifica dell'IRC, i contenuti potranno essere adattati alle esigenze formative delle classi, garantendo la progressiva acquisizione delle competenze disciplinari e il raggiungimento dei traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Classi	Articolazione orientativa dei contenuti
Classe I	Approfondimento delle grandi domande sul senso della vita e dell'identità della persona; conoscenza della Bibbia come testo fondante della tradizione cristiana; la figura di Gesù Cristo nel contesto storico e religioso; i principali elementi del linguaggio religioso e i segni della presenza cristiana nel territorio e nella cultura.
Classe II	Approfondimento del messaggio evangelico e dei valori proposti dal cristianesimo; nascita e sviluppo della Chiesa; i Sacramenti e le principali celebrazioni cristiane; confronto tra il cristianesimo e le altre religioni; il patrimonio storico, artistico e culturale di ispirazione religiosa.
Classe III	Riflessione sui temi etici fondamentali, sul progetto di vita, sulla dignità della persona, sulla pace, sulla giustizia, sulla solidarietà e sulla custodia del creato; dialogo interculturale e interreligioso; il contributo del cristianesimo alla cultura europea e alla società contemporanea; approfondimento del rapporto tra fede, scienza e cultura.

QUARTA PARTE - PERCORSI TRASVERSALI

Premessa

I Percorsi trasversali rappresentano una dimensione qualificante del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e contribuiscono alla formazione integrale della persona, favorendo lo sviluppo di competenze culturali, civiche, sociali e digitali in coerenza con il Profilo dell’alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

In conformità alle nuove Indicazioni Nazionali, ai riferimenti normativi vigenti e al progetto educativo dell'Istituto, tali percorsi attraversano tutte le discipline e costituiscono un elemento essenziale della progettazione didattica, promuovendo un apprendimento significativo, interdisciplinare e orientato alla realtà.

L'azione educativa si sviluppa attraverso la collaborazione tra i docenti, la progettazione condivisa dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari e la partecipazione attiva degli alunni, favorendo la costruzione progressiva delle competenze di cittadinanza e la maturazione di comportamenti responsabili.

I percorsi trasversali si articolano nei seguenti ambiti:

- Educazione Civica
- Competenza digitale
- Orientamento
- Educazione alla sostenibilità

che concorrono, in modo integrato, alla realizzazione del progetto formativo dell'Istituto.

12. Educazione Civica

Premessa

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica costituisce un elemento qualificante del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, in coerenza con i principi della Costituzione italiana e con il Profilo dell’alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Il percorso è sviluppato nel rispetto della Legge 20 agosto 2019, n. 92, delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183/2024), delle nuove Indicazioni Nazionali e della Nota ministeriale 2026, che ne confermano la natura trasversale e la responsabilità educativa condivisa da tutte le discipline.

L'Educazione Civica non costituisce una disciplina autonoma, ma un percorso unitario e interdisciplinare che coinvolge l'intero Consiglio di classe, favorendo l'acquisizione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze indispensabili per l'esercizio di una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

Le finalità

L'Istituto Asisium promuove un percorso di Educazione Civica volto a sviluppare negli alunni:

- la conoscenza e il rispetto della Costituzione italiana e dei valori democratici;
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona e del cittadino;
- comportamenti responsabili orientati alla legalità, alla solidarietà, all'inclusione e al rispetto della dignità umana;
- competenze di cittadinanza digitale, favorendo un uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie;
- atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, della sostenibilità e del bene comune;
- capacità di partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

L'Attuazione

L'Educazione Civica è attuata attraverso un percorso trasversale che coinvolge tutte le discipline, ciascuna secondo la propria specificità culturale e metodologica, in coerenza con il Curricolo Verticale dell'Istituto.

La progettazione è definita collegialmente dai Consigli di classe e dai Dipartimenti disciplinari, promuovendo attività interdisciplinari, esperienze laboratoriali e percorsi educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Le attività proposte favoriscono la conoscenza della Costituzione, l'esercizio della cittadinanza attiva, la cultura della legalità, la cittadinanza digitale, la sostenibilità ambientale, il rispetto della persona e la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale.

Il contributo delle discipline

Nel rispetto della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, tutte le discipline contribuiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La tabella seguente evidenzia, in forma orientativa, il principale apporto di ciascuna disciplina al percorso formativo degli alunni.

Discipline	**Contributo all'Educazione Civica**
Italiano	Educazione linguistica, comunicazione responsabile, cittadinanza digitale
Storia	Costituzione, democrazia, memoria, diritti umani
Geografia	Agenda 2030, sostenibilità, cittadinanza globale
Matematica	Uso critico dei dati, educazione finanziaria di base
Scienze	Salute, ambiente, sostenibilità, cittadinanza scientifica
Tecnologia	Cittadinanza digitale, intelligenza artificiale, sicurezza informatica

Discipline	Contributo all'Educazione Civica
Lingua inglese	Cittadinanza europea, interculturalità, comunicazione internazionale
Lingua spagnola	Dialogo interculturale, cittadinanza europea, pluralismo linguistico
Arte e Immagine	Patrimonio culturale, tutela dei beni artistici
Musica	Cultura, identità, partecipazione e inclusione
Scienze Motorie e Sportive	*Fair play*, salute, benessere, inclusione
Religione Cattolica	Dialogo, pace, solidarietà, responsabilità e bene comune

13. Competenza Digitale

Premessa

La competenza digitale rappresenta una dimensione trasversale del Curricolo Verticale e costituisce una delle competenze chiave per la formazione dell'alunno e per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, con il Regolamento e con la Nota ministeriale 2026, l'Istituto promuove un uso consapevole, critico, responsabile e creativo delle tecnologie digitali, favorendo lo sviluppo delle competenze necessarie per apprendere, comunicare, collaborare e partecipare in modo sicuro alla vita sociale e culturale.

Il percorso tiene conto del quadro europeo delle competenze digitali (DigComp) quale riferimento culturale e metodologico per la progettazione delle attività educative.

Le finalità

L'Istituto Asisium promuove lo sviluppo della competenza digitale attraverso percorsi finalizzati a:

- utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole, responsabile e sicuro;
- sviluppare il pensiero critico nell'accesso, nell'analisi e nella valutazione delle informazioni e dei contenuti digitali;
- favorire una comunicazione efficace, collaborativa e rispettosa negli ambienti digitali;
- comprendere le opportunità e i rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie, dei social media e delle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale;
- utilizzare gli strumenti digitali come supporto all'apprendimento, alla creatività, alla ricerca e alla risoluzione di problemi;
- promuovere comportamenti etici e responsabili nel rispetto della privacy, della sicurezza informatica e della cittadinanza digitale.

L'attuazione

La competenza digitale è sviluppata in modo trasversale attraverso il contributo di tutte le discipline e trova particolare espressione nelle attività laboratoriali, nella didattica innovativa e nell'utilizzo consapevole degli strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

I docenti progettano percorsi interdisciplinari che favoriscono lo sviluppo progressivo delle competenze digitali, promuovendo la ricerca, la collaborazione, la produzione di contenuti digitali, il *problem solving* e l'utilizzo responsabile delle tecnologie.

L'Istituto valorizza le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, accompagnando gli alunni nell'acquisizione di competenze che consentano loro di affrontare con senso critico e responsabilità le sfide della società digitale, nel rispetto dei principi di sicurezza, legalità e tutela della persona.

14. Orientamento

Premessa

L'orientamento costituisce una dimensione strutturale del Curricolo Verticale e accompagna gli alunni lungo l'intero percorso formativo, favorendo la conoscenza di sé, la valorizzazione delle potenzialità individuali e lo sviluppo di una progressiva capacità di progettare il proprio futuro personale, scolastico e professionale.

In coerenza con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, con le nuove Indicazioni Nazionali e con la Nota ministeriale 2026, l'Istituto promuove una didattica orientativa che coinvolge tutte le discipline e valorizza ogni esperienza di apprendimento come occasione di crescita, di scoperta dei propri talenti e di sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo consapevole le scelte future.

L'orientamento è inteso come un processo educativo continuo, che sostiene lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, del senso di responsabilità e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Le finalità

L'Istituto Asisium promuove un percorso orientativo finalizzato a:

- favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, capacità e interessi;
- sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di operare scelte consapevoli;
- valorizzare i talenti e le potenzialità di ogni alunno, sostenendone il successo formativo;
- promuovere competenze trasversali utili per affrontare i cambiamenti e progettare il proprio percorso di crescita;
- accompagnare gli alunni nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita e nella scelta del percorso di studi successivo;

- rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per sostenere il percorso orientativo degli alunni.

L' attuazione

L'orientamento è attuato in modo trasversale attraverso il contributo di tutte le discipline, che concorrono allo sviluppo delle competenze orientative mediante attività didattiche, laboratoriali e interdisciplinari.

L'Istituto promuove percorsi finalizzati alla conoscenza delle proprie risorse personali, alla riflessione sulle esperienze di apprendimento, allo sviluppo delle competenze trasversali e alla maturazione di una progressiva capacità di progettazione del proprio percorso formativo.

Il percorso orientativo si realizza anche attraverso iniziative di continuità con il secondo ciclo di istruzione, incontri con le scuole del territorio, attività informative e momenti di confronto con le famiglie, accompagnando gli alunni verso una scelta consapevole e coerente con le proprie aspirazioni, attitudini e potenzialità.

15. Educazione alla sostenibilità

Premessa

L'educazione alla sostenibilità costituisce una dimensione trasversale del Curricolo Verticale e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di comprendere le interazioni tra ambiente, società ed economia e di assumere comportamenti coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali 2025, con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il quadro dell'Educazione Civica delineato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, la scuola promuove percorsi educativi finalizzati alla tutela dell'ambiente, all'uso responsabile delle risorse, alla cittadinanza attiva e alla cura del bene comune.

Le finalità

L'Istituto promuove un'educazione alla sostenibilità che accompagni progressivamente gli alunni a:

- sviluppare sensibilità e responsabilità nei confronti dell'ambiente;
- comprendere le relazioni tra dimensione ambientale, sociale ed economica dello sviluppo sostenibile;
- adottare comportamenti rispettosi delle persone, dell'ambiente e delle risorse;
- partecipare in modo attivo alla costruzione di comunità inclusive e sostenibili;
- maturare una consapevolezza critica rispetto alle principali sfide ambientali e sociali del mondo contemporaneo.

L'attuazione

L'educazione alla sostenibilità è sviluppata in modo trasversale attraverso tutte le discipline e trova attuazione nella progettazione curricolare, nelle attività laboratoriali, nei percorsi di

Educazione Civica, nei progetti di Istituto e nelle iniziative dedicate alla tutela dell'ambiente, alla cittadinanza responsabile e alla valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e sociale.

I Dipartimenti disciplinari definiscono specifici percorsi e attività coerenti con il Curricolo Verticale, favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la progressiva costruzione delle competenze di sostenibilità.

QUINTA PARTE - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

16. Inclusione scolastica

Premessa

L'inclusione scolastica rappresenta un principio fondante del progetto educativo dell'Istituto Asisium e costituisce una dimensione essenziale del Curricolo Verticale. Essa si fonda sul riconoscimento del valore di ogni persona, sulla valorizzazione delle differenze e sulla promozione delle pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.

In coerenza con la normativa vigente e con le nuove Indicazioni Nazionali, l'Istituto Asisium promuove una scuola accogliente e inclusiva, capace di garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso percorsi educativi attenti ai bisogni, alle potenzialità e ai ritmi di apprendimento di ciascuno.

L'Istituto Asisium promuove un percorso inclusivo e personalizzato che accompagna progressivamente gli alunni lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, garantendo continuità educativa, coerenza metodologica e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Le finalità

L'Istituto Asisium promuove una cultura dell'inclusione finalizzata a:

- garantire il diritto all'apprendimento e alla piena partecipazione di ogni alunno;
- valorizzare le diversità come risorsa educativa e culturale;
- favorire il benessere scolastico, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- prevenire situazioni di svantaggio, discriminazione ed esclusione;
- promuovere il successo formativo attraverso una progettazione educativa e didattica flessibile e personalizzata;
- sviluppare una comunità educante fondata sulla collaborazione tra scuola, famiglia, servizi e territorio.

L'attuazione

L'inclusione scolastica è realizzata attraverso una progettazione educativa condivisa, che coinvolge l'intera comunità scolastica nella costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, partecipativi e rispettosi delle caratteristiche di ogni alunno.

L'azione educativa si fonda sulla collaborazione tra docenti, famiglie, figure specialistiche e servizi del territorio, favorendo interventi coordinati e strategie didattiche inclusive, capaci di valorizzare le potenzialità individuali e di sostenere il percorso di crescita di ciascun alunno.

L'Istituto promuove metodologie didattiche attive, cooperative e laboratoriali, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative quando previsti dalla normativa, nonché una valutazione coerente con i percorsi personalizzati, nel rispetto del principio dell'equità e dell'inclusione.

17. Bisogni Educativi Speciali

Premessa

L'Istituto Asisium riconosce e accoglie la pluralità dei Bisogni Educativi Speciali (BES), promuovendo una progettazione educativa e didattica orientata a garantire il diritto all'apprendimento e alla piena partecipazione di tutti gli alunni.

In coerenza con la normativa vigente, la scuola presta particolare attenzione agli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con altri bisogni educativi speciali e con situazioni di svantaggio, adottando interventi mirati e strategie didattiche adeguate alle diverse esigenze formative.

Le finalità

L'Istituto persegue le seguenti finalità:

- garantire il diritto allo studio e il successo formativo di ogni alunno;
- individuare tempestivamente i bisogni educativi e predisporre interventi adeguati;
- favorire la piena partecipazione alla vita scolastica attraverso percorsi inclusivi e personalizzati;
- promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia, servizi sociosanitari e territorio;
- valorizzare le potenzialità di ciascun alunno nel rispetto delle caratteristiche individuali.

L’attuazione

L'Istituto realizza interventi educativi e didattici attraverso strumenti di progettazione personalizzata previsti dalla normativa, adottando, ove necessario, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'azione educativa si fonda sulla collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, specialisti e servizi del territorio, promuovendo metodologie inclusive, strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di valutazione coerenti con il percorso di ciascuno alunno.

18. Personalizzazione dei percorsi

Premessa

La personalizzazione dei percorsi educativi e didattici rappresenta un principio fondamentale del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e si fonda sul riconoscimento dell'unicità di ogni studente, delle sue potenzialità, dei suoi interessi e dei diversi ritmi di apprendimento.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, l'Istituto promuove una didattica flessibile e inclusiva, orientata a valorizzare le caratteristiche individuali e a favorire il successo formativo di ciascuno.

Le finalità

L'Istituto Asisium persegue le seguenti finalità:

- promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente;
- rispettare i diversi stili e ritmi di apprendimento;
- favorire la partecipazione attiva e la motivazione allo studio;
- sviluppare autonomia, senso di responsabilità e consapevolezza del proprio percorso di crescita;
- sostenere il successo formativo attraverso strategie educative e didattiche diversificate.

L'attuazione

La personalizzazione dei percorsi si realizza attraverso una progettazione didattica flessibile, l'impiego di metodologie attive, laboratoriali e cooperative, l'utilizzo di strumenti e risorse diversificate e la predisposizione di attività calibrate sui bisogni e sulle potenzialità degli alunni.

I docenti adottano strategie educative che favoriscono il coinvolgimento di tutti gli alunni, promuovono l'apprendimento significativo, valorizzano le inclinazioni personali e accompagnano ciascuno nel progressivo sviluppo delle proprie competenze.

19. Valorizzazione delle potenzialità e delle eccellenze

Premessa

L'Istituto Asisium riconosce il valore delle potenzialità, delle attitudini e degli interessi di ciascuno studente, promuovendo un percorso formativo orientato allo sviluppo armonico della persona e al pieno conseguimento del successo formativo.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, la scuola favorisce la valorizzazione delle capacità individuali, offrendo opportunità di approfondimento, arricchimento culturale e potenziamento degli apprendimenti, nel rispetto delle caratteristiche e delle aspirazioni di ciascuno.

Le finalità

L'Istituto persegue le seguenti finalità:

- valorizzare le potenzialità, le attitudini e gli interessi di ogni alunno;
- favorire il pieno sviluppo delle capacità personali attraverso percorsi di approfondimento e potenziamento;
- sostenere la motivazione allo studio, la creatività, il pensiero critico e l'autonomia;
- promuovere il raggiungimento di livelli elevati di competenza nel rispetto delle caratteristiche individuali;
- incoraggiare la partecipazione ad attività culturali, scientifiche, artistiche, sportive e progettuali che contribuiscano alla crescita personale e formativa degli alunni.

L'attuazione

La valorizzazione delle potenzialità e delle eccellenze si realizza attraverso una progettazione didattica che offre occasioni di approfondimento disciplinare, attività laboratoriali, percorsi di potenziamento, partecipazione a concorsi, iniziative culturali, progetti interdisciplinari e certificazioni, valorizzando le inclinazioni e gli interessi degli alunni.

L'Istituto promuove un ambiente educativo capace di riconoscere e sostenere le capacità individuali, favorendo il protagonismo degli alunni e accompagnandoli nello sviluppo delle competenze, dell'autonomia e della consapevolezza del proprio percorso di crescita.

SESTA PARTE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta un elemento qualificante del Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium e contribuisce ad arricchire il percorso educativo e didattico degli alunni attraverso attività di approfondimento, potenziamento e orientamento.

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il progetto educativo dell'Istituto, tali percorsi favoriscono lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzano gli interessi e le potenzialità degli alunni e promuovono una formazione aperta all'innovazione, alla cittadinanza attiva e alla prosecuzione degli studi.

Le attività proposte integrano il curricolo obbligatorio e costituiscono opportunità di crescita personale e culturale, nel rispetto delle caratteristiche, delle attitudini e delle aspirazioni di ciascuno.

I percorsi di ampliamento e potenziamento costituiscono una cornice educativa e didattica del Curricolo Verticale. Le specifiche attività, i progetti e le modalità organizzative sono definiti e aggiornati nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della programmazione annuale dei Dipartimenti disciplinari, in coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto e con l'evoluzione delle esigenze educative e didattiche.

20. Percorsi di ampliamento e potenziamento

- **Laboratorio di Latino**

L'Istituto propone un Laboratorio di Latino rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado, su base facoltativa, quale percorso di approfondimento linguistico e culturale.

Il laboratorio è finalizzato a sviluppare la riflessione sulla lingua italiana attraverso il confronto con il latino, favorendo l'arricchimento lessicale, la comprensione delle strutture linguistiche, il consolidamento delle capacità logiche e di analisi e l'avvicinamento al patrimonio culturale della civiltà classica.

L'attività costituisce un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche e rappresenta un valido supporto per gli alunni interessati ad approfondire lo studio delle discipline umanistiche e ad affrontare con maggiore consapevolezza il successivo percorso di istruzione.

- **Certificazioni Linguistiche**

L'Istituto promuove percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche, offrendo agli alunni l'opportunità di consolidare e valorizzare le competenze comunicative nelle lingue straniere secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Le attività di preparazione costituiscono un'importante occasione di approfondimento disciplinare e di potenziamento delle competenze linguistiche, favorendo l'autonomia nello studio, l'apertura al contesto europeo e internazionale e la consapevolezza interculturale.

La partecipazione ai percorsi e agli esami di certificazione avviene su base volontaria, secondo le modalità organizzative definite annualmente dall'Istituto.

- **Progetti STEM**

L'Istituto promuove percorsi di approfondimento nell'ambito STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), favorendo lo sviluppo del pensiero scientifico, logico e computazionale attraverso metodologie didattiche innovative e attività laboratoriali.

I progetti valorizzano l'apprendimento attivo, il *problem solving*, la creatività, la collaborazione e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, contribuendo allo sviluppo delle competenze scientifiche e digitali previste dal Curricolo Verticale e dalle nuove Indicazioni Nazionali.

Le attività possono essere realizzate anche attraverso la partecipazione a iniziative, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con enti e istituzioni del territorio.

- **Continuità e orientamento verso il Secondo ciclo**

L'Istituto promuove iniziative di continuità e orientamento finalizzate ad accompagnare gli alunni nella conoscenza delle proprie potenzialità, dei propri interessi e delle opportunità offerte dai percorsi del secondo ciclo di istruzione.

Le attività orientative si sviluppano in modo progressivo durante il triennio e comprendono momenti di informazione, incontri con gli istituti del territorio, laboratori orientativi e occasioni

di confronto con alunni, docenti e famiglie, al fine di favorire una scelta consapevole e coerente con il progetto personale di ciascuno.

Tali percorsi si integrano con la didattica orientativa prevista dal Curricolo, contribuendo a sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di progettazione del proprio futuro formativo.

SETTIMA PARTE - VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione costituisce parte integrante del processo educativo e didattico e accompagna in modo continuo il percorso di apprendimento e di crescita degli alunni.

In coerenza con il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, con le nuove Indicazioni Nazionali e con il Curricolo Verticale d'Istituto, essa assume una funzione formativa e educativa, orientata a sostenere il successo formativo, a valorizzare i progressi compiuti e a promuovere lo sviluppo armonico della persona.

La valutazione riguarda il percorso di apprendimento nella sua globalità, considerando l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, nonché lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità di riflessione e della partecipazione attiva alla vita scolastica. Essa rappresenta uno strumento essenziale per orientare l'azione didattica, sostenere il miglioramento continuo degli apprendimenti e favorire la progressiva consapevolezza dello studente rispetto al proprio percorso formativo.

In coerenza con i principi delle nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione è strettamente connessa alla progettazione curricolare e alle metodologie didattiche adottate, assicurando continuità tra obiettivi di apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze, attività educative e criteri valutativi condivisi.

L'Istituto promuove una cultura della valutazione improntata a criteri di trasparenza, equità e coerenza, adottando strumenti comuni e condivisi che favoriscano l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze. In tale prospettiva, i criteri e gli strumenti di valutazione sono oggetto di periodica riflessione e aggiornamento da parte dei Dipartimenti disciplinari, al fine di garantirne la costante coerenza con il Curricolo Verticale, con l'evoluzione della progettazione didattica e con le disposizioni normative vigenti.

21. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti accompagna l'intero percorso educativo e didattico e costituisce uno strumento essenziale per rilevare i progressi compiuti dagli alunni rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo Verticale.

Essa si fonda su criteri di trasparenza, equità e coerenza con la progettazione didattica e considera il livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, nonché la capacità di utilizzare quanto appreso nei diversi contesti di apprendimento.

La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa, orientando le scelte didattiche dei docenti e favorendo negli alunni una progressiva consapevolezza del proprio percorso di crescita e di miglioramento.

22. Valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze è finalizzata a rilevare la capacità degli alunni di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti per affrontare situazioni significative, in coerenza con il Profilo dello studente e con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Essa si realizza attraverso l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, delle esperienze didattiche, delle attività laboratoriali, dei compiti autentici e delle situazioni nelle quali gli alunni sono chiamati ad applicare quanto appreso in modo autonomo e responsabile.

La valutazione delle competenze integra la valutazione degli apprendimenti e contribuisce a documentare lo sviluppo progressivo della persona nel corso dell'intero percorso scolastico.

23. Certificazione delle competenze

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, l'Istituto rilascia la Certificazione delle competenze secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La certificazione documenta il livello di sviluppo delle competenze progressivamente acquisite dagli alunni con riferimento al Profilo dello studente e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, costituendo uno strumento di continuità educativa e di orientamento nel successivo percorso di istruzione.

24. Rubriche valutative

L'Istituto adotta rubriche valutative condivise quali strumenti di riferimento per garantire trasparenza, omogeneità e coerenza nei processi di valutazione.

Elaborate dai Dipartimenti disciplinari in coerenza con il Curricolo Verticale, le rubriche definiscono criteri e descrittori comuni per la rilevazione degli apprendimenti e delle competenze, favorendo una valutazione oggettiva, formativa e orientativa.

Le rubriche valutative costituiscono strumenti dinamici di osservazione e documentazione degli apprendimenti e delle competenze. Esse sono predisposte e periodicamente riesaminate dai Dipartimenti disciplinari al fine di mantenerle coerenti con il Curricolo Verticale, con l'evoluzione delle metodologie didattiche, dei percorsi laboratoriali, delle attività interdisciplinari e delle disposizioni normative vigenti.

OTTAVA PARTE - MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO

Premessa

Il Curricolo Verticale costituisce il documento di riferimento per la progettazione educativa e didattica dell'Istituto e rappresenta uno strumento dinamico, aperto al confronto professionale e al miglioramento continuo.

In coerenza con i principi dell'autonomia scolastica, con le nuove Indicazioni Nazionali, con la relativa Nota Ministeriale del 12 marzo 2026 e con il sistema nazionale di valutazione, il Curricolo Verticale è oggetto di monitoraggio, verifica e aggiornamento periodico, al fine di garantirne la costante coerenza con l'evoluzione del quadro normativo, con le esigenze formative degli alunni e con gli obiettivi strategici dell'Istituto.

Il monitoraggio e la revisione del Curricolo Verticale rappresentano momenti essenziali del processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e favoriscono la progressiva integrazione tra progettazione curricolare, innovazione didattica, valutazione degli apprendimenti e sviluppo professionale dei docenti.

25. Monitoraggio

L'attuazione del Curricolo Verticale è oggetto di monitoraggio sistematico da parte degli organi collegiali e dei Dipartimenti disciplinari, attraverso l'analisi dei processi didattici, dei risultati di apprendimento, dell'efficacia delle metodologie adottate e del raggiungimento dei traguardi formativi.

Il monitoraggio costituisce uno strumento di riflessione condivisa finalizzato a individuare punti di forza, eventuali criticità e possibili interventi di miglioramento.

26. Revisione periodica

Il Curricolo Verticale è sottoposto a revisione periodica per garantire la costante coerenza con l'evoluzione della normativa, con le Indicazioni Nazionali, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le esigenze educative rilevate nel contesto scolastico.

La revisione è promossa dal Collegio dei docenti, con il contributo dei Dipartimenti disciplinari e delle commissioni competenti, nell'ambito delle attività di progettazione e valutazione dell'Istituto.

27. Miglioramento continuo

Il processo di aggiornamento del Curricolo si inserisce nel più ampio sistema di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto, in raccordo con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

In tale prospettiva, il Curricolo Verticale rappresenta uno strumento in continua evoluzione, capace di accompagnare l'innovazione didattica, valorizzare le buone pratiche educative e rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli alunni e della comunità scolastica.

NONA PARTE - CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO E SVILUPPO DEL CURRICOLO

28. Il raccordo con il Liceo Scientifico

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Asisium si sviluppa in continuità con il percorso formativo offerto dal Liceo Scientifico, condividendone i principi educativi, la centralità della persona, la valorizzazione delle competenze e la progressiva costruzione del progetto di vita dello studente.

Il presente documento disciplina il percorso curricolare della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in conformità alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025. Per il secondo ciclo di istruzione, il Liceo Scientifico continua a fare riferimento alla normativa vigente e alle relative Indicazioni Nazionali.

L'Istituto promuove il raccordo pedagogico e didattico tra il primo e il secondo ciclo attraverso la continuità educativa, l'orientamento, il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la progressiva armonizzazione delle progettazioni curricolari. In occasione dell'adozione delle future disposizioni ministeriali relative al secondo ciclo, il Curricolo Verticale sarà aggiornato e integrato al fine di ricomprendere in modo organico anche il percorso liceale.